



**Comune di Rho**  
Piazza Visconti, 23  
20017 RHO (MI)  
<http://www.comune.rho.mi.it>

-

## DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c\_h264 - - 1 - 2017-05-12 - 0027232

### **RHO**

Codice Amministrazione: **c\_h264**

Numero di Protocollo: **0027232**

Data del Protocollo: **venerdì 12 maggio 2017**

Classificazione: **1 - 6 - 0**

Fascicolo: **2017 / 19**

Oggetto: **VERBALE SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2017**

### **MITTENTE:**

SEGRETARIO GENERALE

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Giovanni Vittorio Isidoro;1;3694714

Matteo Bottari;2;736458



COMUNE DI RHO

***VERBALE  
DI  
CONSIGLIO COMUNALE***

***SEDUTA DEL  
27 APRILE 2017***

## **COMUNE DI RHO**

**SEDUTA CONSILIARE DEL 27 MARZO 2017**

**Ore 21.00**

**Presiede la seduta il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro.**

**Assiste il Segretario Generale, Dott. Matteo Bottari.**

### **Presidente Isidoro**

Se inseriamo il badge iniziamo il Consiglio Comunale, perché solo 8 hanno inserito il badge.

Buonasera a tutti. Iniziamo il Consiglio Comunale. Stasera bilancio.

Mi ha chiesto la parola il Consigliere Lampugnani, prego Consigliere Lampugnani.

### **Consigliere Lampugnani**

La ringrazio, per una breve comunicazione.

Il Circolo di Rho di Sinistra Ecologia e Libertà si è sciolto ed è confluito nel Movimento Sinistra Italiana. D'ora in avanti - per metterlo agli atti - questo Gruppo si chiamerà Sinistra Italiana e non più SEL. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.

Prego Consigliere Scarfone, ha chiesto la parola. Prego.

### **Consigliere Scarfone**

Signor Sindaco, signor Presidente, signori Consiglieri, ho l'onore e il piacere di comunicarvi che da oggi rappresenterò in questa istituzione il movimento politico Articolo 1 - Movimento Democratico e Progressista, un movimento appunto e non un partito, che nasce dall'esigenza di perseguire due obiettivi entrambi fondamentali.

Il primo, quello di fornire alle donne e uomini che vorranno aderirvi uno strumento in grado di contribuire alla realizzazione di una società più equilibrata ed accogliente, meno individualista e che sia in grado di sviluppare una coscienza dei diritti e delle libertà fondamentali.

Il secondo, quello di ricostruire un centrosinistra plurale, non autosufficiente e non leaderistico, nel quale la

partecipazione collettiva sia più importante dell'uomo solo al comando.

Il tema del lavoro sarà al centro della nostra azione, come si evince dal riferimento alla nostra Carta Costituzionale dalla quale prendiamo il nome e che resta per noi la guida fondamentale e imprescindibile sulla quale è fondata la nostra Repubblica democratica e antifascista.

L'uguaglianza è la nostra bussola ed una maggiore equità fiscale il nostro obiettivo, poiché, come recita il nostro manifesto dei valori, combattere le disuguaglianze non è soltanto una richiesta di ordine morale, che afferma un elementare bisogno di giustizia, ma anche una sua natura logica ed economica, poiché se si allarga la forbice sociale si minano le condizioni stesse della crescita e quindi la possibilità di un'equa redistribuzione dei profitti tra i cittadini.

Che la forbice sociale nel nostro Paese si stia allargando lo certificano inequivocabilmente dati ufficiali che parlano di 4,6 milioni di Italiani sotto la soglia di povertà e di 9 milioni che rischiano di precipitarvi.

Parliamo di un Paese nel quale l'1% dei cittadini possiede il 25% della ricchezza e nel quale la fascia dei poveri è cresciuta del 141% negli ultimi dieci anni; di 11 milioni di Italiani che rinunciano alle cure mediche perché non hanno la possibilità di sostenerne i costi.

Di fronte a queste cifre abbiamo smesso di crogiolarci al dolce ricordo del 40% dei voti presi nelle lontane elezioni europee e preferiamo concentrarci su un altro 40%, assai più preoccupante, quello relativo alla percentuale di disoccupazione giovanile, che consideriamo la più imponente emergenza da affrontare oggi nel Paese.

Ecco, queste assai genericamente le cause che ci hanno convinto a intraprendere questo nuovo cammino, sapendo che non sarà né facile né breve, ma che non saremo soli nel percorrerlo, come stiamo verificando dalle adesioni che si moltiplicano in tutto il Paese e da quelle che registriamo nella nostra città.

Venendo alla situazione locale mi sento senza alcuna esitazione di affermare che Articolo 1 - Movimento Democratico e Progressista entra a far parte di questo Consiglio Comunale e della coalizione di Maggioranza a pieno titolo, avendo contribuito a scriverne il programma e a eleggerne il Sindaco.

Sindaco e programma che costituiscono per noi i punti di riferimento, intorno ai quali e assieme ai quali contribuire con le altre forze della coalizione al raggiungimento degli obiettivi congiuntamente definiti e comunemente assunti con i cittadini. Lo faremo con lealtà e spirito di collaborazione, portando al tavolo di Maggioranza le nostre idee e le nostre proposte, non per farne oggetto di

mercanteggiamento o di trattative di piccolo cabotaggio, ma per contribuire alla costruzione di un pensiero comune al servizio della comunità cittadina.

Lo faremo, però, partendo dal presupposto che la nostra presenza in questo Consiglio scaturisce da due fonti di legittimazione ben precise, il programma del Sindaco eletto dai cittadini e le preferenze individuali al Consigliere che ha il compito di rappresentarne le esigenze e le istanze.

Intendiamo onorare entrambi gli impegni e per farlo non possiamo che utilizzare lo strumento della partecipazione. Partecipazione che per noi non significa convincere la gente della bontà delle scelte fatte dagli eletti, ma ricercare e costruire preventivamente il consenso degli elettori. Perciò, a scanso di equivoci, sia chiaro a tutti, che Articolo 1 - Movimento Democratico e Progressista ricercherà forme di partecipazione condivise tra i cittadini su temi e progetti che siano ricompresi nel programma amministrativo, che siano anche di stimolo all'attività della Giunta, senza che questo debba essere inteso come una prevaricazione o peggio un condizionamento, laddove costituiscono invece un contributo ed un arricchimento all'attività amministrativa.

Infine un pensiero sul ruolo e sull'importanza di questo Consiglio, che per noi assumono una centralità non di facciata, poiché riteniamo l'istituzione rispettabile in tutti i suoi esponenti, a prescindere dalle rispettive collocazioni politiche. Ascolteremo con attenzione e rispetto tutte le sue voci e qualora ne condividessimo i contenuti, nella consapevolezza della supremazia del bene comune sulle logiche di schieramento, non avremo difficoltà a sostenerle, convinti come siamo che la bontà delle idee e delle intenzioni debba sempre e comunque costituire l'elemento fondamentale delle scelte, la di là degli interessi di parte o di partito.

Io termino qui il mio intervento ringraziando tutti per l'attenzione che mi avete riservato, che è pari certamente a quella con la quale avrò il piacere di ascoltare tutti voi e con voi di collaborare al miglioramento della qualità della nostra città e della vita delle persone che abbiamo l'onore di rappresentare. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarfone.  
Prego Consigliere Forloni.

**Consigliere Forloni**

Accolgo con grande piacere e commozione le segnalazioni del compagno Scarfone. L'evenienza di una scissione è

sempre una cosa molto triste, praticamente una comunità che si allontana, in qualche modo un addio di persone che hanno condiviso speranze, passioni, gioie, dolore. È una separazione, un mettere alle spalle un passato per affrontare un futuro in teoria più speranzoso.

Io parlo da Capogruppo del P.D. e come tale ovviamente non condivido questa scelta, ovviamente, soprattutto in un momento in cui si stanno ridisegnando la guida e l'immagine del nostro partito.

Io capisco però il comportamento di Giuseppe, perché mi ricordo che 30 anni fa anche io avevo avuto la stessa reazione quando allora il Partito Comunista aveva preso una configurazione che non mi convinceva in pieno. Praticamente la speranza appunto delle novità, del fare meglio.

A 30 anni di distanza, caro Giuseppe, mi rendo conto che forse avevo sbagliato e che bisogna, a mio avviso, sempre combattere all'interno del proprio Gruppo; però sai, è una considerazione mia. In ogni caso il nostro è un partito, tu giustamente segnali che il vostro è un movimento, il nostro invece è un partito che sarà, è e sarà sempre più democratico.

Mi auguro, anzi spero vivamente che la vostra presenza ci sia da propulsione e da aiuto per migliorare il già ottimo bilancio ottenuto con questa operosa e trasparente Amministrazione e le tue parole mi confortano propriamente.

Cerchiamo di lavorare insieme per un'unità sempre più significativa della sinistra, sempre più compatta, sotto un unico partito, raggruppando tutte quelle popolazioni che hanno visto nel Partito Democratico la loro speranza, la speranza di un'Italia migliore, di un'Italia più giusta, di un'Italia che si tolga completamente quel palandrano borbonico che ancora la ricopre.

Ecco, caro Giuseppe, il mio pensiero, fiducioso nella grande collaborazione che hai sempre manifestato, lottiamo insieme per un'unità del popolo della sinistra. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni. Spenga il microfono.

Io voglio dire qualcosa su... Benvenuto a Giuseppe Scarfone in questo Consiglio Comunale che rappresenta un altro Gruppo politico, Articolo 1 - Movimento Democratico e Progressista. Giuseppe auguri e buon lavoro.

Consigliere Giudici, prego.

### **Consigliere Giudici**

Grazie Presidente.

Volevo augurare anche io un in bocca al lupo al Consigliere Scarfone, anche a Nicola Sibilani e tutti gli altri membri di questo nuovo movimento.

Ho ascoltato con attenzione le sue parole e mi è piaciuta sinceramente la distinzione che ha giocato non tanto sul sostantivo partito e movimento, ma su quello che ci sta dietro, come la Lega da anni ci tiene a specificare che è un movimento. Io credo che tra partiti e movimenti sia un po' diverso il modo di vedere la realtà politica e sociale del Paese.

Da parte nostra, mia e del Consigliere Giussani, c'è un enorme in bocca al lupo ovviamente. Noi crediamo che non sia facile dire addio ad un partito rodato e con ampi consensi anche a livello locale come il P.D., quindi apprezziamo la sua scelta e soprattutto la voglia di riscatto.

Se mi permette, ci conosciamo da tre mandati a livello politico, noi, io personalmente, come Lega abbiamo notato magari una sorta di spaesamento oppure di un venir meno diciamo dell'interesse politico. Ci auguriamo che con l'esperienza che ha portato in questo Comune come Assessore, anche come Consigliere Comunale, porti dell'aria nuova diciamo in questo Consiglio.

Le auguro veramente di tornare a fare il compagno, perché nel P.D. attuale credo che di compagni ce ne siano ben pochi, nonostante il preambolo del Capogruppo del P.D. io credo che di compagni nel P.D. ce ne siano pochi e ce ne siano pochi che abbiano l'intento di lottare per l'unità. Credo che sia più, come ha detto Lei nel suo discorso, un uomo solo al comando, one man show, dove gli spazi per gli ideali, per le lotte e per la parola compagno siano proprio molte ma molte meno.

In bocca al lupo a Lei e al suo nuovo Gruppo da parte della Lega Nord.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.  
Consigliere Scarlino, prego.

**Consigliere Scarlino**

Grazie Presidente.

Anche io volevo unirmi agli auguri che il Consiglio Comunale sta facendo al Consigliere Scarfone. Io il Consigliere l'ho conosciuto invece in questi ultimi periodi perché sono in Consiglio Comunale da meno tempo rispetto ad altri colleghi, c'è sempre stata collaborazione nonostante comunque ci siano pareri politici divergenti. Ovviamente da stasera vediamo che il collega Consigliere

passa ancora di più a sinistra, quindi di natura... E' proprio vicino al collega Lampugnani, quindi diciamo che l'area di sinistra è stata ben definita all'interno del Consiglio. Niente, volevo unirmi agli altri colleghi per fare i migliori auguri, nella speranza che questa scelta possa portare un valore aggiunto ai lavori di questo Consiglio. Tanti auguri Giuseppe, a te e alla tua squadra.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Consigliere Giussani, prego.

**Consigliere Giussani**

Anche io volevo fare gli auguri al Consigliere Scarfone, non compagno Scarfone, soprattutto come componente della Commissione welfare, nella quale chiedo finalmente di poter lavorare, di mettere a fuoco quelle che erano state le prime riunioni, nelle quali mi ricordo che il Presidente della Commissione, che è proprio il Consigliere Scarfone, aveva detto che dovevamo trovarci diverse, più volte al mese, perché la Commissione non è la Commissione Servizi Sociali ma si chiama Commissione Servizi Sociali e alle Persone. Siccome "alle persone" sono tantissimi gli argomenti che interessano le persone di questo Comune auspico che veramente si vada in questa direzione. Buon lavoro Consigliere Scarfone e buon lavoro Presidente Scarfone. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.  
Consigliere Lemma, prego.

**Consigliere Lemma**

Grazie Presidente.  
Mi associo anche io all'in bocca al lupo del Consigliere Scarfone, lo conosco non solo politicamente ma anche personalmente, quindi penso che sia e credo che sia una persona in gamba, perbene, onesta. Non mi resta che fargli un in bocca al lupo per questa nuova avventura e questa nuova strada che ha e vuole intraprendere. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lemma.  
Prego Signor Sindaco.

## **Sindaco**

Sì, è un periodo in cui ci sono vari movimenti a livello nazionale di collocazione diversa di partiti e movimenti, soprattutto a sinistra.

Io non voglio aprire una discussione sul P.D., sulle primarie, su SEL che è confluita in ... Voglio solo augurare soprattutto a Scarfone un buon lavoro e ringraziarlo, perché malgrado gli scenari di politica nazionale del suo, del movimento al quale ha aderito siano abbastanza, diciamo, in conflitto con le politiche del Governo attuale, invece ha ribadito la lealtà al programma amministrativo di questa coalizione, della mia Giunta e quindi questo Le fa onore.

Certamente il suo movimento, Consigliere Scarfone, fa parte integrante di questa Maggioranza, collaborerà, parteciperà a tutte le riunioni di Maggioranza, ma volevo davvero ringraziare Scarfone e tutto il movimento per aver voluto continuare all'interno della Maggioranza questa esperienza amministrativa.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Signor Sindaco.  
Venchiarutti, prego.

## **Consigliere Venchiarutti**

Anche io mi associo agli auguri. Fa molto piacere la frase che ha detto, che non esistono gli "one man show", come non esistono gli "yes man", quindi la sua scelta è stata comunque coraggiosa, quella di uscire da un partito ben radicato e molto forte, ma che comunque man mano sta perdendo consensi. Questa è la dimostrazione.  
In bocca al lupo e buon lavoro.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.  
Prego Consigliere Lampugnani.

## **Consigliere Lampugnani**

La ringrazio.

Io non voglio fare gli auguri a Giuseppe perché tanto è una vita che è in Consiglio Comunale e lo conosciamo, anche in Maggioranza comunque nelle discussioni e nei dibattiti che abbiamo avuto in questi periodi si è sempre distinto per correttezza ecc.

Più che un'analisi sulle persone vorrei fare proprio 30 secondi di analisi politica. Mi è piaciuto il discorso del Capogruppo del Partito Democratico, perché a differenza del suo Segretario, anche se oggi ha detto a livello locale fate quello che volete, a livello nazionale con i traditori io non ci vado. Mi è piaciuto perché ha evocato una cosa in cui ho sempre creduto, anche nelle divisioni che ci sono state ecc., che se si lavora per una sinistra unita si raggiunge degli obiettivi, se non si lavora per una sinistra unita vuol dire magari vincere le primarie e perdere le elezioni.

Ecco, io mi auguro che questa sinistra lavori insieme, anzi, ho la certezza che la sinistra e il centrosinistra in questo Comune lavoreranno insieme, in un rapporto ovviamente dialettico, ognuno portando le proprie istanze e i propri credi, i propri modi di pensare, i propri modi di lavorare; ma come sempre io credo che una volta presa una decisione tutti insieme la porteremo avanti nel rispetto delle proprie posizioni e delle proprie anche differenze che esistono, altrimenti saremmo tutti in un partito/movimento.

Se siamo in più partiti, in più movimenti, in più circoli ecc. vuol dire che poi magari esistono a livello ideologico, perché io, scusatemi, credo ancora all'ideologia, credo ancora che esista una sinistra e una destra, non credo nei movimenti post sinistra e post destra, perché è un modo di approcciare la realtà, è un modo di approcciare e di definire chi sono i poveri, chi sono i ricchi, chi sono gli sfruttati e chi sono gli sfruttatori. Detto questo, ripeto, mi è piaciuto il ragionamento che ha fatto il Capogruppo del P.D.

Ora rimbocchiamoci le maniche e portiamo avanti il programma amministrativo per dare quello che abbiamo sempre detto a questa città e dare un volto, per quanto i bilanci e le politiche di questo genere ce lo consentono.

Alla fine comunque ti faccio gli auguri di buon lavoro. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.  
Consigliere Cecchetti, prego.

### **Consigliere Cecchetti**

Grazie Presidente.

Anche Lista Civica Rho si associa agli auguri di buon lavoro, li rinnova, li ha già fatti in forma privata al Consigliere Scarfone, perché siamo convinti sempre di più che la pluralità, la diversità e la dialettica aiutano al miglioramento; quindi rinnoviamo gli auguri.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Cecchetti.  
Buon lavoro anche a Sinistra Italiana.

**Presidente Isidoro**

Passiamo al punto n. 1.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 1**

**APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO  
COMUNALE DEL 31 MARZO 2017.**

**Presidente Isidoro**

Confermiamo la presenza. Votiamo.  
No, scusa Consigliere Forloni, mi avevi chiesto la parola?

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Scarfone</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>19</b>	

**Presidente Isidoro**

Verbale approvato.  
Prima di passare al punto n. 2, scrutatori, Scarfone, Sinigaglia, Giussani.

\*\*\*\*\*

**PUNTO N. 2**

**CESSIONE DI AREA AI SENSI DELL'ART. 49 DELLE NTA/PGT.  
PROPRIETA' GRITTI GIUSEPPE.**

**Presidente Isidoro**

Prego Signor Sindaco.

## **Sindaco**

Grazie Presidente.

Questa è una delle delibere, ne abbiamo già approvate altre, con la quale acquisiamo al patrimonio del Comune un'area che era inserita dal nostro PGT all'interno del Piano dei Servizi. Sono quelle famose aree di compensazione con diritti edificatori. Ricordo che la previsione, il meccanismo del PGT prevede che il proprietario possa iscrivere i diritti volumetrici nell'apposito registro, per il quale abbiamo approvato un Regolamento, così facendo l'area viene acquisita al patrimonio del Comune.

Nel caso di specie la previsione era parcheggio, si tratta dell'area di confluenza tra Via Einaudi e Via Aldo Moro, prevista, azionata appunto a parcheggio. Parte di quell'area era già stata acquisita al patrimonio del Comune con analogo delibera, era di proprietà di altro soggetto.

Con questa delibera completiamo l'acquisizione di quel lotto in modo tale poi da garantire lo standard previsto, che è quello appunto di un parcheggio soprattutto a servizio del nuovo comparto che sta sorgendo in Via Aldo Moro.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Signor Sindaco.

Prego Consigliere Venchiarutti.

## **Consigliere Venchiarutti**

Grazie.

Quello che volevo capire, questa è un'area che adesso è un campo coltivato, praticamente viene cementificato tutto questo campo per fare un parcheggio?

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere.

## **Sindaco**

Questa è un'area che è un campo, la previsione urbanistica è di parcheggio, era già prevista così nel vecchio PRG, l'abbiamo riconfermata. Il Comune non ha mai attuato l'esproprio, quindi non è mai diventato proprietario di quest'area. Con il nuovo meccanismo del PGT invece l'acquisizione avviene a titolo gratuito salvaguardando i diritti volumetrici della proprietà.

Certamente è un campo, andiamo a realizzare una di quelle previsioni del PGT. Se poi faremo un parcheggio tutto cementificato in green block o altro questo sarà da vedere poi quando si passerà alla fase della progettazione.

Certamente se faremo un parcheggio non rimarrà più campo, però lì in quella zona il parcheggio è assolutamente necessario ed era anche legato all'edificazione di un lotto di edilizia convenzionata, anche lì ancora previsto dal PRG. Anzi lì era stata attuata, partita la convenzione nella vigenza del PRG, dopo di che se si fanno nuove case sono necessari nuovi parcheggi.

Comunque la risposta è sì, verrà realizzato un parcheggio. Non so dire in che tempi, questo dipenderà un po' dalle disponibilità finanziarie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Signor Sindaco.

Non c'è nessuno iscritto a parlare. Confermiamo la presenza e votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Scarlino</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>18</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>18</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>1</b>	<b>Venchiarutti</b>

**Presidente Isidoro**

Delibera approvata.

Passiamo al punto n. 3.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 3**

#### **TRASFERIMENTO DI AREE DI CUI AL LOTTO PEEP 2RH26 DAL CIMEP AL COMUNE DI RHO.**

**Presidente Isidoro**

Prego Signor Sindaco.

**Sindaco**

Con questa delibera invece si chiede di acquisire al patrimonio indisponibile con vincolo di destinazione d'uso la piena proprietà delle aree evidenziate nella planimetria. Delibere analoghe a questa ne abbiamo già approvate.

Il tutto è legato alla liquidazione del CIMEP. Il CIMEP ha espropriato delle aree, qui stiamo parlando di Via Monte Nevoso, per realizzare i comparti del PEEP, le aree erano di proprietà del CIMEP, concesse in diritto di superficie, non essendoci più il CIMEP perché è stato liquidato queste aree vengono trasferite al patrimonio indisponibile del Comune. Stiamo acquisendo, i Consiglieri ricorderanno, tutte le aree che erano di proprietà del CIMEP, così come stanno facendo tutti i Comuni che facevano parte del CIMEP.

È una delibera, quasi un atto dovuto, ma è necessario ai fini della trascrizione nei registri immobiliari.

**Presidente Isidoro**

Grazie Signor Sindaco.

Non c'è nessuno iscritto. Confermiamo la presenza. Votiamo.

Consigliere Lampugnani, ha chiesto la parola?

**Consigliere Lampugnani**

Sì, dopo, per il prossimo punto.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Scarlino</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>19</b>	

**Presidente Isidoro**

Votiamo l'immediata eseguibilità.  
Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Scarlino</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>19</b>	

**Presidente Isidoro**

Immediata eseguibilità approvata.  
Prego Consigliere Lampugnani.

**Consigliere Lampugnani**

Volevo dei chiarimenti nell'ordine dei lavori, perché al punto 4 c'è: Approvazione Programma triennale dei lavori pubblici 20107/19 ed elenco annuale 2017. Poi abbiamo degli emendamenti che vanno a toccare le opere che ci sono nel 2017, tipo la rotonda di Via dei Fontanili, San Martino ecc. La domanda è, io adesso vado ad approvare un Piano, mettete caso che passi questo emendamento con lo... difficile, ma ammettiamo che passi l'emendamento in cui si dice stralciamo questo lavoro da quest'anno e i soldi li dedichiamo ad altre cose. È una contraddizione nel termine e nelle votazioni.

(Interventi fuori microfono)

**Consigliere Lampugnani**

Ho capito, l'ho visto adesso io, scusate. C'è stato anche chi ha presentato l'ordine dei lavori. Secondo me il Piano triennale delle opere dovrebbe essere votato dopo l'approvazione o non approvazione degli emendamenti; altrimenti come faccio? Io di partenza se voto a favore di questo voto contrario agli altri, li voto comunque però... A mio avviso, poi può darsi che capisca poco.

**Presidente Isidoro**

Diciamo che il discorso del Piano delle opere fa parte del

Bilancio, che noi andiamo ad approvare. Adesso la discussione si inizia dal punto n. 4 e si arriva...

**Consigliere Lampugnani**

Ho capito, ma gli emendamenti li voti dopo aver approvato il Piano delle opere.

**Presidente Isidoro**

Dopo li votiamo.

(Interventi fuori microfono)

**Presidente Isidoro**

No, prima votiamo gli emendamenti e poi si approva il Piano delle opere e si approva il Bilancio ecc.

**Consigliere Lampugnani**

Non credo, eh!

**Presidente Isidoro**

Come no? Gli emendamenti vengono sempre fatti prima.

**Consigliere Lampugnani**

Se è così mi va bene.

**Presidente Isidoro**

È così.

**Consigliere Lampugnani**

Ho chiesto delucidazioni, mi dice il Presidente che è così...

**Presidente Isidoro**

Prego Assessore... Prego Assessore Orlandi.

**Assessore Orlandi**

Dal punto di vista del procedimento il Piano delle opere è una delibera che diventa poi allegata al Bilancio. L'emendamento emenda i capitoli di spesa del Bilancio, quindi si approva il Piano delle opere, che diventa poi il punto parte del Bilancio, dopo di che l'emendamento non

modifica direttamente il Piano delle opere ma va a modificare i capitoli di Bilancio; quindi gli stanziamenti di spesa collegati a quelle opere previste.

Questo succede non solo in sede di approvazione del Bilancio ma anche quando in corso d'anno andiamo a variare il Bilancio, quando noi poniamo in essere le variazioni di Bilancio utilizziamo analogo procedimento, non su spinta, su proposta di un emendamento, ma in quel caso su proposta che arriva in Consiglio Comunale di variazione del Bilancio. Questo è l'iter previsto.

### **Consigliere Giussani**

Io condivido i dubbi del Consigliere Lampugnani, però volevo anche io dei chiarimenti in merito all'O.d.G.; perché mi sembra... Per esempio al punto 5 c'è l'Addizionale comunale sull'Imposta di Reddito delle Persone Fisiche. Io avrei piacere di alcuni chiarimenti per quanto riguarda questi 5.515.000 Euro che sono proprio soldi nostri, non derivanti da finanziamenti dello Stato o da... per sapere come vengono spesi.

### **Presidente Isidoro**

Consigliere Giussani, sta iniziando la discussione del Bilancio.

### **Consigliere Giussani**

Non sto iniziando, stavo semplicemente dicendo che...

### **Presidente Isidoro**

Eh, quando arriviamo a quel punto là, Lei chiede le spiegazioni però.

### **Consigliere Giussani**

È lo stesso discorso che ha fatto lui prima.

### **Presidente Isidoro**

No, va beh, questo è un chiarimento diverso. Lei già sta iniziando la discussione del Bilancio, è una cosa diversa.

### **Consigliere Giussani**

Io ho chiesto se era possibile avere dei chiarimenti su questa cosa qua.

**Presidente Isidoro**

La facciamo dopo.

**Consigliere Giussani**

Grazie. Non è possibile.

**Presidente Isidoro**

Concludiamo questo.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

**Presidente Isidoro**

L'O.d.G. me lo deve presentare alla discussione sul Bilancio, perché adesso io non te lo accetto, va protocollato ecc. Se tu me lo presenti in discussione di Bilancio ecc. allora c'è un O.d.G. che va accettato. E' chiaro il discorso che ha fatto l'Assessore Orlandi.

**Consigliere Lampugnani**

Sì, chiarissimo. Secondo me è un po' tirato per i capelli, però era semplicemente un chiarimento sull'ordine dei lavori. Punto. Me l'ha dato, prendiamo atto, va bene così.

**Presidente Isidoro**

Prego Consigliere Venchiarutti.

**Consigliere Venchiarutti**

Io non ho capito molto bene, se passasse per dire un emendamento in cui si stanziavano determinati fondi per un'opera, passa quell'emendamento lì, quei fondi non vengono più stanziati, quell'opera non viene più realizzata. No?

**Assessore Orlandi**

Posso?

**Presidente Isidoro**

Prego, prego Assessore.

## **Assessore Orlandi**

Sì, confermo. Ricordo che il Piano delle opere può essere emendato nei 60 giorni che devono passare tra l'approvazione della Giunta... Scusate, nei successivi 60 giorni dall'approvazione del documento da parte della Giunta. È previsto quel periodo per legge, sono 60 giorni per emendare il Piano delle opere.

Dopo di che arriva qui alla discussione e poi si entra, dopo l'approvazione, nel Bilancio, infatti lo ritrovate già all'interno del DUP come documento poi allegato e matchato - diciamo così - con il Piano degli investimenti, che va a creare il Piano degli investimenti e delle opere pubbliche. A quel punto l'emendamento si basa sempre ed esclusivamente sulla modifica degli stanziamenti di spesa previsti. Bisogna crearlo lo stanziamento di spesa prima di emendarlo, quindi con l'approvazione finale del Piano delle opere lo si crea, dopo di che lo si emenda con i meccanismi che abbiamo.

\*\*\*\*\*

### **PUNTO N. 4**

**APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2017 - 2019 ED ELENCO ANNUALE 2017.**

### **PUNTO N. 5**

**ADDIZIONALE COMUNALE SULL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. DETERMINAZIONE ALIQUOTE ED ESENZIONI PER L'ANNO 2017.**

### **PUNTO N. 6**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI DELLA COMPONENTE I.M.U. (IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA) - ANNO 2017.**

### **PUNTO N. 7**

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - CONFERMA DELLE ALIQUOTE E DELLE MAGGIORAZIONI DELLA COMPONENTE TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - ANNO 2017.**

### **PUNTO N. 8**

**PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER L'ANNO 2017.**

## **PUNTO N. 9**

### **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E RELATIVI ALLEGATI, AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.**

**Presidente Isidoro**

Ci siamo? Ci siamo? Allora andiamo al punto n. 4.

(Interventi fuori microfono)

**Presidente Isidoro**

Sì, ma le opere pubbliche chi le presenta? L'Assessore. Ah, va bene. Allora dal punto n. 4, come avevamo detto in Conferenza Capigruppo, concordato, al punto n. 9, farà una presentazione unica, com'è stata fatta già precedentemente.  
Prego Assessore Orlandi.

**Assessore Orlandi**

Non rifaccio la presentazione per intero ovviamente, ma ripercorro solo quali erano i punti principali.

Il primo punto era rispetto alla programmazione inserita nel documento e sulla quale impostiamo la programmazione anche degli obiettivi, la definizione degli obiettivi, sullo strumento della mappa strategica; quindi un cruscotto dove sono previste 12 linee strategiche principali e attorno alle quali si costruiscono le azioni dell'Amministrazione Comunale.

Le partite più importanti poi dal punto di vista contabile sono sicuramente l'entrata progressiva a regime del fondo crediti di dubbia esigibilità, che viene pian piano ad entrare a regime. Questo ha un impatto molto forte all'interno del nostro Bilancio.

La riduzione della spesa corrente, quindi l'ulteriore contrazione di 600.000 Euro circa a servizi invariati, che porta con sé poi anche la riduzione dell'indebitamento con la previsione di scendere nel corso di quest'anno con questo Bilancio Preventivo di ulteriori 6 milioni di Euro circa, come stock di indebitamento.

A questo va aggiunto il monitoraggio degli organismi partecipati, che costituisce parte integrante del nostro Bilancio, con le partecipate che nel nostro caso sono possiamo dire in buona salute.

Sulla parte entrate invece non vi sono ritocchi o nessuna modifica rispetto alle aliquote e anche alla gestione delle casistiche, non solo le aliquote relative all'IMU, la TASI,

l'addizionale Irpef, la TARI è stata già deliberata dal Consiglio Comunale ma anche questa non viene ritoccata. Tutto questo porta ad un equilibrio di parte corrente negativo che viene coperto in parte con oneri di urbanizzazione e in parte grazie alla vendita di una quota di Nuovenergie Vendita, che è stata deliberata dal Consiglio Comunale nel mese di aprile, nel precedente mandato amministrativo, ma che giunge oggi a conclusione. Tutto questo ci mette nell'ultimo anno, ci inserisce nell'ultimo anno dove il costo dell'indebitamento rimane molto elevato ed impatta tantissimo rispetto ai nostri saldi di parte corrente. Per dare dei numeri e una contezza su 40 milioni di Euro di entrate correnti noi siamo costretti a destinarne circa 9 e mezzo all'indebitamento e altrettanti al personale. Questo dà una rigidità del nostro Bilancio molto elevata, che non ci permette poi di avere troppi margini di manovra da questo punto di vista. Viene però, finalmente si raccolgono i frutti del lavoro di riduzione dell'indebitamento dall'anno prossimo, quindi si comincia ad intravedere la luce alla fine del tunnel. Se vi ricordate il grafico poi sul costo dell'indebitamento annuo, dall'anno prossimo progressivamente si liberano ogni anno spazi finanziari importanti. Solo l'anno prossimo sono circa 700.000 Euro di parte corrente, quindi sulla parte dove siamo più in difficoltà del nostro Bilancio abbiamo questo spazio, che progressivamente aumenta e arriva a cubare questa differenza circa 3 milioni di Euro, a fine Amministrazione, quindi nel 2021. Progressivamente dal 2018 al 2021 si liberano questi spazi, che vuol dire avere quei soldi effettivamente in più a disposizione ogni anno; quindi non una tantum ma un riequilibrio strutturale del nostro Bilancio, che è forse la parte più importante e sulla quale anche nei precedenti cinque anni abbiamo lavorato molto, è stato molto faticoso come obiettivo da raggiungere. Finalmente, mi viene da dire, tutto lo sforzo verrà ripagato dal 2018 in avanti. Il 2017, insieme al 2016, sono gli anni che per i nostri indici di Bilancio sono i più difficoltosi. Termino, avendo proprio detto in pillole quello che ho raccontato invece nel precedente Consiglio Comunale in maniera molto più estesa. Lascio a voi la discussione intervenendo poi nel durante.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.

Intanto che qualcuno mi chiede la parola dico gli assenti. Gli assenti sono il Consigliere Tizzoni, il Consigliere Borghetti Silvia, che sono fuori dall'Italia. La Consigliere Borghetti Lorella per motivi di salute. Il Consigliere Kirn

per impegni di lavoro. Il Consigliere Viscomi per motivi personali. Questi sono gli assenti giustificati che mi hanno mandato la comunicazione.  
Adesso si possono aprire le discussioni.  
Prego Consigliere Giussani.

**Consigliere Giussani**

Penso che adesso sia il momento in cui si possa discutere di questo argomento, perfetto.  
Niente, volevo sapere questi 5.515.000 Euro, che sono soldi nostri perché derivano dall'addizionale comunale, come verranno spesi. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.  
Altri? Sulla discussione del Bilancio o lo fai prima, o lo fai dopo, assieme, non cambia nulla. Solo che poi li votiamo alla fine, alla fine voteremo prima gli emendamenti e poi...

(Interventi fuori microfono)

**Presidente Isidoro**

Punto per punto il discorso del Bilancio.

**Consigliere Scarlino**

Giusto per intenderci, io posso anche presentarli insieme oppure posso diversificarli, quindi...

**Presidente Isidoro**

Puoi presentarli insieme. Come vuoi tu. Non ci sono problemi.

**Consigliere Scarlino**

No, va bene, giusto per capire, anche per concordare con l'Opposizione un...

**Presidente Isidoro**

Così avevamo deciso.

**Consigliere Scarlino**

Va bene. Okay.

**Presidente Isidoro**

Se il Bilancio è una discussione unica, 10 minuti, 15 minuti, quello che ci impieghi presentando l'emendamento, li presenti mentre fai la discussione del Bilancio e aggiungi gli emendamenti dove tu vuoi emendare, per esempio sul discorso del Bilancio.

**Consigliere Scarlino**

Sì, io gli emendamenti li ho presentati sul Piano delle opere, quindi prenderò parola e illustrerò gli emendamenti.

**Presidente Isidoro**

Sul Piano delle opere, ma sono messi in Bilancio, capito?

**Consigliere Scarlino**

Sì, certo. Presidente, possiamo chiedere una sospensione di cinque minuti?

**Presidente Isidoro**

Concordata.

**Consigliere Scarlino**

Okay, grazie.

**Presidente Isidoro**

Siamo d'accordo? I Capigruppo?

**sospensione lavori - ore 21.50  
ripresa lavori - ore 22.22**

**Presidente Isidoro**

Possiamo aprire la discussione sul Bilancio. Se non vuole intervenire nessuno votiamo. Prego Consigliere Venchiarutti.

**Consigliere Venchiarutti**

Okay, comincio io, rispettiamo un attimo l'ordine di protocollazione.  
Il nostro primo emendamento riguardava la realizzazione di un'area gioco inclusiva, ovvero riguarda la mozione che era stata votata all'unanimità.

Il nostro intento in questo emendamento è quello di creare questa voce in maniera da rendere ben visibile lo stanziamento di fondi per la realizzazione di questo parco, di questi giochi inclusivi all'interno del Parco Europa. Come cifra abbiamo messo 70.000 Euro, perché abbiamo visto nei Comuni dove già sono state realizzate queste opere che 200 metri quadri di parco costano 70.000 Euro; per cui la nostra cifra si è basata su questa...

(Intervento fuori microfono dell'Assessore Forloni)

### **Consigliere Venchiarutti**

Sì, esatto, si è basata su questa... Non è che per forza bisogna realizzare 200 metri quadri. Con 70.000 Euro si possono realizzare 200 metri quadri. Poi se ne possono realizzare anche 100 in maniera diversa, comunque 200 è la metratura che si potrebbe realizzare, controdeduzioni 70.000 Euro.

Questi 70.000 Euro li abbiamo presi da dei punti che sarebbero connessi e che includerebbero questa voce, che sono la sicurezza, verde pubblico e parchi giochi, e la manutenzione delle aree verdi. In realtà questa voce viene creata all'interno del parco, delle voci inerenti i parchi.

Questo per quanto riguarda il primo emendamento.

Per quanto riguarda il nostro secondo emendamento è quello che vede il punto che ci ha lasciati un po' perplessi, nel senso che 980.000 Euro per la realizzazione di diverse piste ciclabili... Noi siamo favorevoli ovviamente alla realizzazione delle piste ciclabili, ma c'è anche da dire che ci sono le altre piste ciclabili esistenti che sono da sistemare. Non è presente all'interno del Bilancio una voce inerente la manutenzione di quelle esistenti, per cui abbiamo voluto togliere, vorremmo togliere 180.000 da quei 980.000 per la manutenzione delle piste esistenti.

Non siamo contrari alla realizzazione delle piste, ma vogliamo migliorare quelle che ci sono e nel contempo realizzarne di nuove.

Per quanto riguarda l'emendamento punto 3, anche qui siamo un attimino perplessi, visto che per la riqualificazione dell'auditorium di Via Meda sono stati messi 200.000 Euro, però noi diciamo che stiamo realizzando il nuovo teatro, vogliamo investire sul nuovo teatro, che senso ha investire 200.000 Euro su un auditorium che comunque cesserà probabilmente le sue funzioni, visto che il teatro sarà poi il sostituto dell'auditorium.

Pensiamo di investire questi 200.000 Euro in una struttura che forse ne ha più bisogno, che è la Villa Burba. Un

edificio storico, che ha un'importanza per Rho, che ha bisogno di una manutenzione secondo noi.

Questo riguarda 50.000 Euro.

Il 4° punto, il 4° emendamento riguarda la rimozione di 50.000 Euro da 150.000 Euro che concernono la realizzazione del nuovo parcheggio in Via Archimede. Questo significherebbe cementificare e togliere del verde in quel parcheggio per realizzarlo, noi pensiamo che sarebbe opportuno togliere una fetta di quei soldi per realizzare interventi strutturali su ponti stradali; quindi trasferire a quella voce quei 50.000 Euro.

Poi punto... Il nostro 5° emendamento, che poi abbiamo visto che anche altri Gruppi hanno presentato, anche se in maniera differente, è per quanto riguarda la rotatoria di Via San Martino - Viale dei Fontanili. 550.000 Euro per una rotatoria in periferia, in quella zona dove secondo noi non ce n'è bisogno, potrebbero essere investiti in altre opere più urgenti, o comunque che necessitano di quei fondi; per cui abbiamo voluto destinare, vorremmo destinare 500.000 Euro, la maggior fetta per quanto riguarda la manutenzione di altre strade e marciapiedi ed opere già esistenti. Poi la segnaletica, perché ricordiamoci che comunque anche la segnaletica ha un forte bisogno di essere sistemata.

Poi anche qui una fetta, che già avevamo trasferito nel 4° punto, è per gli interventi strutturali su ponti stradali.

Niente, questi sono i nostri punti. Adesso sentiamo anche gli altri.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.

Prego Consigliere Bellofiore.

**Consigliere Bellofiore**

Grazie Presidente.

Io molto brevemente volevo rispondere al 1° emendamento presentato dal Movimento 5 Stelle, riguardante appunto lo stanziamento di 70.000 Euro per la realizzazione di un'area gioco inclusiva per diversamente abili all'interno del Parco Europa, dicendo che il Partito Democratico voterà a favore di questo emendamento, coerentemente con quanto richiamato nella mozione citata dal Consigliere Venchiarutti che abbiamo discusso nel Consiglio Comunale precedente, che abbiamo votato insieme, riguardante appunto l'attenzione da porre ai giochi presenti nei parchi della città; soprattutto in termini di fruibilità e di accessibilità anche per i diversamente abili. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Bellofiore.  
Consigliere Bale, prego.

**Consigliere Bale**

Grazie.

Invece io intervengo in merito all'emendamento presentato dal Consigliere Venchiarutti per lo spostamento di 180.000 Euro dal capitolo realizzazione piste ciclabili a quello della manutenzione delle piste.

Il Gruppo del Partito Democratico voterà contro a questo emendamento per diverse ragioni. Come prima cosa la manutenzione delle piste ciclabili rientra già nel capitolo di spesa che fa riferimento sia alla manutenzione straordinaria delle strade, marciapiedi ed opere connesse, sia al capitolo di spesa che fa riferimento al rifacimento della pavimentazione stradale; per i quali complessivamente sono stati già stanziati 1.950.000 Euro.

Inoltre un'altra delle ragioni per le quali voteremo contro è che nel nostro programma è presente l'obiettivo di completare i raccordi tra le varie piste ciclabili, cercando un po' di chiudere le varie piste ciclabili in una sorta di linea continua.

Riteniamo appunto che sia necessario avere questi soldi per raggiungere questo obiettivo che ci siamo prefissati.

La terza ed ultima ragione è la necessità di avere questa voce all'interno del nostro Bilancio per riuscire a partecipare e soprattutto vincere i bandi che ci permetterebbero di accedere a questi fondi. Infatti ad esempio se non avessimo avuto questa voce all'interno del Bilancio dello scorso anno, o se non avessimo stanziato i fondi sufficienti, non avremmo potuto vincere quel bando da 1.100.000 Euro per potenziare e creare i collegamenti ciclistici tra Rho, Cornaredo, Pregnana e Settimo Milanese. Bando che per altro include anche la messa in sicurezza degli attraversamenti esistenti, quindi delle miglorie a tutti gli effetti.

Per queste ragioni il voto del Partito Democratico a questo emendamento sarà contrario. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Bale.  
Consigliere Carli, prego.

**Consigliere Carli**

Grazie.

Vorrei soffermarmi sull'emendamento presentato dal Gruppo 5 Stelle in merito al trasferimento di 50.000 Euro dalla riqualificazione dell'auditorium di Via Meda alla ristrutturazione di Villa Burba.

Ora, la situazione in cui versa l'auditorium comunale è sotto gli occhi di tutti ed è stata stilata una relazione tecnica che prevede diverse scelte progettuali. Tenendo conto che da un'analisi dell'anno passato questa struttura, che ospita rappresentazioni teatrali, concerti, proiezioni cinematografiche ed altro, ha visto un utilizzo per 417 eventi, per un totale di 57.600 persone, penso sia importante la sua ristrutturazione.

Ristrutturazione urgente per quanto riguarda l'accessibilità agli utenti diversamente abili, quindi riqualificazione delle poltroncine della sala principale, dei servizi igienici e degli impianti di condizionamento. Chi come me frequenta il cineforum in estate sa a quale tortura si è sottoposti. Del trattamento dell'aria, in quanto tutto risale all'epoca della costruzione, negli anni 60, quindi abbastanza obsoleto.

Per tutto questo sono stati stanziati 200.000 Euro.

Ora, per quanto riguarda la Villa Burba non esiste ancora una relazione tecnica circostanziata, anche se anche in questo caso le esigenze di una ristrutturazione ci sono, dal tetto ai soffitti dei vari saloni, tinteggiature e restauri per cui entrano in gioco anche le Belle Arti.

Per la riqualificazione di Villa Burba sono stati stanziati 980.000 Euro e 170.000 per il parco. Ora, togliere 50.000 Euro dai 200.000 dell'auditorium vorrebbe dire togliere un quarto dello stanziamento già esiguo per questa ristrutturazione, quindi mette in serio pericolo l'efficacia di tale azione e finanziamento; mentre incrementare di un 5% uno stanziamento giustamente, e sottolineo giustamente più corposo, non porterebbe grandi differenze.

Per questi motivi noi del Gruppo P.D. voteremo no a questo emendamento. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Carli.  
Consigliere Bindi, prego.

**Consigliere Bindi**

Grazie Presidente.

Io intervengo in merito all'emendamento presentato dal Consigliere del Movimento 5 Stelle, che riguarda lo spostamento di 50.000 Euro dal parcheggio di Via Archimede alla manutenzione dei ponti, ad interventi strutturali sui ponti stradali.

Il Gruppo del Partito Democratico voterà no, innanzitutto perché per quanto riguarda il progetto del parcheggio la cifra è una cifra precisa e non si può togliere una parte di quella cifra, perché salta tutto.

Poi 50.000 Euro per quanto riguarda gli interventi sui ponti, interventi molto onerosi, non sono sufficienti. Cambierebbero poco, anche con l'aggiunta degli ulteriori 20.000 Euro previsti nell'emendamento successivo.

Ovviamente sui ponti non si può scherzare, chiaro che la sicurezza dei ponti e la sicurezza delle nostre infrastrutture deve essere una priorità per questa Amministrazione; ma i nostri ponti sono monitorati costantemente e non abbiamo situazioni critiche.

Questo emendamento non riscontra il nostro favore, per questo il Gruppo del Partito Democratico voterà no.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Bindi.  
Consigliere Mancarella, prego.

### **Consigliere Mancarella**

Rispondo per il punto 5, innanzitutto volevo ringraziare il Movimento 5 Stelle per tutti gli emendamenti fatti, alcuni possono essere anche condivisibili, sebbene il Bilancio abbia una struttura rigida e preveda appunto dei progetti che non possono variare nelle cifre. Nel momento in cui è stabilita una cifra è perché probabilmente c'è un progetto dietro che ne definisce quella cifra.

Per quel che riguarda invece la rotatoria voteremo no all'emendamento, innanzitutto perché è un'opera strategica, un'opera strategica che tra l'altro ci portiamo dietro dalla fine del '900, stiamo parlando della prima Giunta Cavicchioli, dove su quella tratta sono state create in passato le due rotonde che permettono la fluidità del traffico; che in questo momento a quel semaforo, dove infatti abbiamo previsto questa rotatoria, ma non oggi, quasi 30 anni fa, spesso si creano delle file, soprattutto negli orari di punta, dove sia prima che dopo si incontrano solo rotatorie. Quello sarebbe l'unico punto in cui si ferma il traffico e quindi diventa strategico toglierlo per rendere, come dire, un po' più fluido il traffico.

Volevo però precisare una cosa, all'interno della spesa di questi 550.000 Euro noi troviamo anche una buona parte per il raccordo della pista ciclabile, che lungo quella strada ci porta fino al Parco dei 5 Comuni. Quindi si consideri di quei 550.000 Euro 250.000 sono destinati proprio al rifacimento della strada per adeguarla alla rotonda, ma anche alla pista ciclabile.

Inoltre sono predisposti 35.000 Euro per la segnaletica. Tu chiedi qui di spostare 30.000 Euro in generale per la segnaletica rhodense, mentre solo per quella rotonda, purtroppo i costi sono quelli standard da capitolato nostro, dello Stato, insomma quello con cui noi possiamo tariffare appunto i lavori, solo per quel tratto di strada dove verrà fatta questa rotonda si spenderanno 35.000 Euro per i cartelli stradali.

Infine quel discorso dei ponti stradali, mi richiamo un attimo al discorso che faceva Federico, se si pensa che per fare dei cartelli, cioè, per rendere la cartellonistica di una sola rotonda spendiamo 35.000 Euro, immaginate quanto può costare un ponte, o comunque la sistemazione, la manutenzione di un ponte. Siamo parlando di cifre veramente molto alte.

Ripeto, apprezziamo la bontà delle richieste, purtroppo però su questo emendamento dobbiamo votare contro. Grazie.

#### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Mancarella. Si è dimenticato di dire che c'è anche il collegamento della Via Ticino insieme alla rotonda. Quando si fa l'intervento bisogna farlo sempre completo.

Prego attore Scarlino. Scusi Consigliere Scarlino, a furia di dirle di fare l'attore l'ho chiamata attore Scarlino. Prego.

#### **Consigliere Scarlino**

Beh Presidente, l'augurio migliore che posso farle è di chiamarla domani sempre Presidente ma di altri Consigli, potrebbe essere magari un invito alla fortuna, esatto, da altre parti. Diciamo che è l'augurio migliore che posso farLe.

Io invece adesso farò un discorso ricollegandomi agli emendamenti che abbiamo presentato come Gruppo di Gente di Rho, unirò appunto le nostre posizioni agli emendamenti che abbiamo fatto in relazione al Piano delle opere.

Allora, non seguirò l'ordine che vi trovate su questo schema, partirò dall'emendamento n. 11, nel quale noi sostanzialmente che cosa chiediamo?

Prima di tutto bisogna fare un'analisi politica. Gente di Rho non è contro la realizzazione delle piste ciclabili, oramai sappiamo tutti quanti che le piste ciclabili e queste forme - diciamo così - di collegamento dolci sono una necessità per le nostre città, perché i livelli di inquinamento sono sempre più alti quindi l'utilizzo della bicicletta è fondamentale, importantissimo. Io nel tempo

libero ho viaggiato parecchie volte, sono stato ad Amsterdam che, voglio dire, è la città che dà maggiore importanza alle piste ciclabili e ai collegamenti relativi alle biciclette. Ci terrei a sfatare questo mito, perché - sapete - ho letto un po' in giro che alcuni colleghi della Maggioranza dicevano che noi siamo contro le piste ciclabili.

Non è assolutamente così. Tant'è che nel nostro emendamento noi non chiediamo di azzerare il capitolo, diciamo semplicemente di abbassare lo stanziamento, quindi dai 980.000 chiediamo di spostarne 500.000 nel capitolo 28856, manutenzione straordinaria marciapiedi, strade ed opere connesse.

Questo perché? Come ho ampiamente detto non è che con questo emendamento dichiariamo guerra alle piste ciclabili, soltanto che se noi pensiamo a tutti gli interventi che devono essere ancora fatti, e questo vuole essere un aiuto all'Assessore che poi dopo gestirà questi stanziamenti, quindi all'Assessore Vergani. Noi tante volte abbiamo criticato magari, abbiamo criticato anche l'Amministrazione nell'ambito dei lavori relativi alla manutenzione delle strade e quant'altro, è anche un eventuale futuro assist all'Assessore Forloni, abbiamo criticato tantissime volte.

Quello che vogliamo fare in questo caso è provvedere attraverso l'emendamento ad aumentare le risorse stanziare per questi capitoli, in modo che un domani, nel caso in cui ci dovessero essere, nel caso in cui fosse accettato l'emendamento, diciamo che le eventuali osservazioni sicuramente verranno meno; perché per andare a coprire le eventuali domande degli interventi bisogna per forza aumentare le risorse.

Io ho guardato nel capitolo relativo, insomma questo, la manutenzione straordinaria di marciapiedi e delle strade del 2016, gli stanziamenti erano di 2 milioni di Euro. Se non siamo riusciti a garantire gli interventi, o comunque ce ne sono stati, non è che non ce ne sono stati, però nell'anno corrente li abbassiamo ad 1 milione, capite che se gli anni passati non siamo riusciti a garantirli per il futuro sarà più difficoltoso.

Ecco perché la scelta politica di aumentare la spesa relativa appunto a questo capitolo.

Anche perché bisogna fare una considerazione, le piste ciclabili sono importantissime, ma non le utilizzano tutti, tutte le persone non è che utilizzano le piste ciclabili. Invece le strade e i marciapiedi per forza di cose sono utilizzati. Quindi prima sistemiamo quello che c'è da sistemare, che soprattutto è utilizzato dalla maggior parte dei cittadini; poi dopo cerchiamo di provvedere a fare il resto.

Questa è la nostra posizione. Non è che siamo contrari, ma diamo una priorità, è una scelta politica, di aumentare le risorse relative alla manutenzione straordinaria dei marciapiedi e delle strade.

Tra l'altro ci sono delle zone che io avevo anche già denunciato, non sto qui a fare l'elenco, però per esempio avevo presentato tempo fa un'interrogazione, non ricordo se era in questa legislatura, in questo mandato della Giunta Romano o nella precedente, però relativa allo stato di degrado che c'è nella zona vicino alla metropolitana di Rho Fiera; quindi il collegamento per esempio tra il parcheggio a metà strada di Via Risorgimento e la stazione della metropolitana, nel caso in cui un disabile, una carrozzina o quant'altro, dovesse dover attraversare quel tratto di strada la situazione è impraticabile.

Ecco perché noi vogliamo aumentare gli stanziamenti. Questo è un esempio ma ce ne sono tanti altri, giusto per far fronte a queste esigenze.

Nel nostro programma elettorale noi avevamo inserito un punto nel quale sottolineavamo l'importanza di realizzare una mappatura dello stato delle strade, delle piazze e dei marciapiedi della città, definendo un programma di manutenzione che prevede sia interventi ordinari che straordinari. Anche qui sottolineiamo l'importanza che diamo noi nell'ambito delle priorità politiche su questo punto. Ecco perché io sto cercando di motivare lo stanziamento, o meglio, lo spostamento delle risorse appunto dal capitolo relativo alle piste ciclabili a quello della manutenzione straordinaria dei marciapiedi.

Questo è un discorso relativo all'emendamento n. 11.

Per quanto concerne invece gli altri emendamenti, nello specifico tema della discussione che ho avuto prima con il collega Lampugnani, parliamo dell'emendamento n. 10, ovvero la richiesta in questo caso di azzerare le risorse che sono stanziare per la costruzione della nuova rotatoria di Via San Martino con l'intersezione di Viale dei Fontanili.

Allora, è chiaro che la rotonda è un'opera che prima o poi dovrà essere realizzata, perché, beh questo non è un problema che abbiamo soltanto in quella zona, Rho è parecchio congestionata dal traffico nelle ore di punta; quindi, diciamo così, delle strutture che vadano a migliorare questa situazione sono sicuramente interessanti. 550.000 Euro però in questo momento, in questo periodo storico, dove comunque abbiamo ancora delle problematiche che ci tiriamo da diverso tempo relative all'indebitamento, alla capacità finanziaria dell'ente ecc., riteniamo non essere un'opera prioritaria dal nostro punto di vista. Invece l'attuale Maggioranza la ritiene prioritaria. Non è che noi siamo contrari a priori, solo che il momento storico nel quale ci troviamo ci fa fare altre

considerazioni; quindi cercare di concentrarci maggiormente su altri capitoli, su altre problematiche della città.

Il nostro obiettivo nell'emendamento è quello di spostare 300.000 Euro di questi 550.000 nella manutenzione straordinaria dei diversi impianti sportivi, quindi aumentando di fatto ciò che magari è già previsto, giusto per dare un livello - diciamo così - di intervento buono, anche per le altre tipologie di impianti.

Gli altri 250 per quanto riguarda la sicurezza del verde pubblico, arredi e giochi.

Attenzione, noi qui parliamo di sicurezza, nell'ultimo periodo abbiamo visto che i parchi sono stati presi di mira da vandali. Parliamoci chiaro, il vandalo è un problema che avremo purtroppo sempre, non è che possiamo trovare delle soluzioni. Possiamo però lavorare preventivamente, quindi prima che il problema si verifichi, attraverso un piano che possa prevedere l'incremento di sistemi e livelli di sicurezza all'interno dei parchi.

Noi abbiamo fatto tante interrogazioni relative alla situazione dei parchi, poi sicurezza è un discorso ampio, non fa riferimento soltanto alla videosorveglianza ecc., parliamo anche della sicurezza degli impianti, delle installazioni e quant'altro. Riteniamo importante dare un segnale in questo senso.

I parchi nella nostra città sono tanti, valorizziamoli, conserviamoli, manteniamoli anche aumentando la dotazione relativa alla sicurezza, in modo che non vengano poi un domani danneggiati.

Giusto per tirare giù anche degli eventi che si sono verificati, eventi spiacevoli nei parchi, parliamo di atti vandalici e quant'altro. 18 aprile, nel Parco Mazzolari è stato danneggiato lo scivolo al suo interno, sempre ad opera di un vandalo.

Poi c'è il parco di Via Ghisolfi, mancata manutenzione da anni, atti vandalici, 7 aprile.

Parco Via dei Ronchi, fine marzo. Parco dei Fontanili, inizio gennaio. Parco Via Bersaglio, fronte IPSIA, quando c'è stato il famoso trasloco temporaneo degli studenti dalla sede dell'Olivetti a quella dell'IPSIA, lì si sono registrati dei danneggiamenti al parco ecc.

La nostra richiesta è quella di aumentare la dotazione relativa alla sicurezza perché comunque vogliamo preservare il patrimonio dei parchi, che nella nostra città è importante. Abbiamo tantissimi parchi e piuttosto che andare ad intervenire dopo con spese relative alla sistemazione a seguito di atti vandalici o quant'altro quello che richiediamo noi è un atto preventivo.

So che l'Assessore Forloni non lo vuole sentire, però con l'installazione anche di telecamere, quindi con questo

eventuale stanziamento andremo sicuramente a favorire queste tipologie di interventi; soprattutto in quel caso non andremo a pagare poi dopo danni di altre persone che comunque meritano poi dopo di pagare per quello che compiono. Parlo appunto dei vandali.

Una volta, parlando sempre attraverso un'interrogazione con l'Assessore Forloni, mi diceva che l'installazione di telecamere prevede il fatto che comunque ci sia una persona che poi dopo debba guardare i filmati. È vero, però le telecamere fanno anche registrazioni, nel caso in cui si dovesse verificare un atto vandalico o quant'altro si può andare a prendere l'eventuale registrazione e lì abbiamo comunque sia una prova del fatto, l'identificazione della persona. Non per forza magari dell'atto vandalico, anche chi magari, vado a minimizzare ma lo reputo comunque un problema serio, chi nei parchi magari va a portare il sacchetto della pattumiera, dell'indifferenziato ecc., lo va a mettere nel sacchetto lì.

In quel caso un'azione di controllo preventivo attraverso strumentazioni relative alla videosorveglianza ecc. potrebbero essere un'importante soluzione.

L'emendamento relativo alla rotatoria serve per questo, noi chiediamo di dare un'altra tipologia di priorità. In quell'intersezione c'è comunque un semaforo, non è che stiamo parlando di un incrocio pericoloso, lasciato abbandonato, senza un semaforo, un vigile o qualcuno che vada a disciplinare il traffico. C'è comunque un semaforo, la situazione certo non è scorrevole, non è particolarmente favorevole all'automobilista, al trasporto anche pubblico, comunque c'è un qualcosa. Teniamocelo temporaneamente, investiamo laddove c'è veramente bisogno e quando avremo una situazione finanziaria dell'ente diciamo migliore allora permettiamoci di fare questi macro interventi.

Anche perché 550.000 Euro sono tanti, è vero che bisogna capire cosa c'è sotto all'incrocio, quindi quali sono le tubazioni e gli interventi poi dopo da fare, la dotazione è anche in funzione di questi dati; però è necessario farlo ora? È fondamentale? Secondo noi no.

Infine vado ad illustrare l'ultimo emendamento, che è relativo all'intervento del Palazzo Comunale. Anche qui noi... Emendamento n. 6, noi chiediamo di abbassare lo stanziamento relativo a 1.980.000 Euro, pertanto sono stanziati 1.980.000 Euro per l'eventuale rifacimento, gli interventi collegati appunto al Palazzo Comunale.

Discorso che va un po' sul clima dell'antipolitica, però concedetemelo, in questo momento ci sono altre priorità. Piuttosto che stanziare tutte queste risorse per il Palazzo destiniamo le risorse su altre parti, su chi effettivamente può avere bisogno. Anche qui, messaggio politico ancor più forte, chiediamo di spostare 400.000 Euro da questo 1

milione 980 nelle manutenzioni anche qui delle strade, dei marciapiedi e delle opere connesse.

Noi stiamo chiedendo, chiedendovi di aumentare le risorse relative a questo capitolo, alla manutenzione delle strade, così diamo tutti gli strumenti necessari all'Assessore competente per poter fare tutti quegli interventi; in modo che un domani non ci saranno più contestazioni.

Poi chiediamo di spostare, sempre da 1.980.000 Euro, 80.000 Euro per l'acquisto di mobili ed arredi di diverse scuole. Anche qui puntiamo magari sulla qualità di questi arredi. Se aumentiamo lo stanziamento per questo capitolo aumentiamo sicuramente la possibilità di andare a rifornire in maniera quantitativa più edifici, ma allo stesso tempo puntiamo anche sulla qualità di queste tipologie di beni che andremo ad acquistare con queste risorse.

Riteniamo che nel momento storico nel quale ci troviamo stanziare così tanti soldi per il Palazzo Comunale, che necessita sicuramente di un intervento, in questo momento però riteniamo essere uno stanziamento veramente importante. Tant'è che noi comunque non chiediamo di eliminare il capitolo o azzerare il capitolo, chiediamo di abbassare lo stanziamento. Magari rivedere il progetto sul quale si sta lavorando, cercare di fare degli interventi minori e spostare le risorse invece laddove ci sono delle necessità impellenti.

Poi c'è da dire che comunque nell'ambito delle scuole apprezziamo tutti gli eventuali lavori che si stanno facendo, gli stanziamenti che sono stati fatti relativi all'anti sfondellamento, la manutenzione, ristrutturazioni e quant'altro, va benissimo; però nella nostra città ci sono tante esigenze e quello che vogliamo trasmettervi noi questa sera come Gruppo di Gente di Rho è quello che la dotazione secondo il nostro punto di vista relativa alla manutenzione di strade e marciapiedi è veramente bassa. Chiediamo di aumentarla con queste tipologie di emendamenti, andando a toccare delle opere che secondo il nostro punto di vista non sono così poi tanto prioritarie.

Diamo respiro nei capitoli laddove c'è veramente poi bisogno, lavoriamo in questo senso, in questa direzione ed aumentiamo le risorse per questo. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Consigliere Caselli, prego.

**Consigliere Caselli**

In risposta agli emendamenti presentati da Gente di Rho, apprezzando il lavoro che sicuramente è stato fatto di

buonsenso che permea queste osservazioni, faccio notare che la priorità sulla manutenzione delle strade, dei marciapiedi ecc. è ben chiara nella mente del Gruppo del P.D. Nel senso che è quella che dalle nostre riunioni, quando è stato il caso di esaminare il Piano delle opere, è emersa come la principale.

Bisogna però partire dalla situazione finanziaria del Comune, che ha richiesto un lavoro notevole da parte dell'Assessore Orlandi per far quadrare dei conti che sinceramente sono piuttosto complessi. Bisogna tenere conto delle cose che sono già cominciate, delle cose che sono già in essere, che sono costate soldi, che sono costate lavoro, che sono costate progetti e che esistono; che quindi non si può far finta che non esistano perché giustamente uno si guarda intorno e vede alcune zone di Rho non in condizioni esaltanti dal punto di vista dei marciapiedi e delle strade.

Il discorso delle piste ciclabili, detto da uno che fondamentalmente si sposta in macchina, io non sono un pasdaran delle piste ciclabili, è un argomento che io difendo perché secondo me bisogna partire - ripeto - dall'esistente, perché è utile e perché comunque è stato realizzato in gran parte con risorse non spese dal Comune ma grazie a bandi, grazie a progetti per accedere ai quali è utile che il Comune sia pronto a spendere dei soldi, che permettono magari spendendo 100.000 Euro di accedere ad un bando che consente poi di realizzare un'opera che vale molto di più. Come ad esempio il progetto delle piste ciclabili che collegano Rho ai Comuni limitrofi, Pogliano ecc.; che verrà sicuramente realizzato.

Secondo me, ripeto, il senso dell'intervento è sicuramente apprezzabile e sicuramente il Gruppo e la Giunta si preoccupano dello stato delle strade in modo importante.

C'è stata una mappatura della situazione che è stata fatta in questi anni della situazione delle varie strade nelle varie zone di Rho. Si ha anche un'idea del costo che ci vorrebbe, che si dovrebbe affrontare per rimettere a posto questa situazione.

La situazione è ben chiara, però nel frattempo secondo me non ha molto senso, considerato che sinceramente non ci sono pochi soldi stanziati e previsti per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Secondo me per quanto riguarda l'emendamento inerente lo storno dei fondi eventuale sulle piste ciclabili il Gruppo voterà no, per questi motivi.

Fermo restando che facendo il medico incrementare le piste ciclabili mi renderebbe anche il lavoro più semplice, perché se la gente si muovesse di più sarebbe sicuramente un'ottima idea.

Tenendo anche presente tra l'altro che nell'ottica di quello che succederà a Rho il fatto di aver fatto una pista ciclabile in Via Pace, che porta a Mazzo, renderà anche tutta la situazione di post Expo ecc., è una cosa che c'è già.

Secondo me è una cosa che, ripeto, il ragionamento è stato fatto partendo dall'esistente, per non buttare via l'esistente che è costato dei soldi, che va completato per ottenerne il massimo. Il fatto che poi ci siano ovviamente più persone che girano in macchina che in bicicletta temo sia una cosa difficilmente risolvibile per il momento.

Ciò non toglie che se tu non gli fai le piste le biciclette non le userà mai nessuno.

Ad esempio la pista che va verso il Molinello, per quanto difficoltosa e diciamo ricavata in modo un po' stentoreo, lo dico, però è comunque una cosa utile; perché lì si vedono un sacco di ragazzi che vanno verso il Molinello in bicicletta.

Secondo me questo discorso regge, il discorso delle piste ciclabili. È chiaro che si fa fatica perché noi non siamo gli Olandesi che hanno cominciato a fare le piste ciclabili quando hanno fatto la nazione, noi arriviamo adesso, noi siamo il Paese delle macchine; fondamentalmente è questo il problema.

Per quanto riguarda il discorso della rotatoria si lega a questo. Nel senso, la rotatoria è stata pensata anni ed anni fa per una certa situazione, adesso Lucernate credo che si sia discretamente espansa, come volume di case, volume di persone, persone che si muovono, persone che devono andare a Milano e che spesso si buttano dentro questa via che porta verso Figino. Comunque il fatto di farci un'altra rotatoria secondo me rende più scorrevole quella strada e rendere più scorrevole una strada fa vivere meglio chi la percorre.

Secondo me, potendo poi discutere sull'entità del finanziamento, che però presumo non sia fatta così a caso ma che sia frutto di un discreto studio visto che viene da piuttosto lontano, penso che quest'opera sia a maggior ragione importante adesso, perché è cambiata la viabilità verso Milano, nel senso che Pero è diventata fondamentalmente una strada, un viottolo per vari motivi; comunque quella strada lì viene usata anche di più per andare verso la tangenziale da Lucernate, andare verso Figino. È una zona che sinceramente è diventata molto più nevralgica di prima per la viabilità.

Questo è il mio pensiero di non tecnico della viabilità ma di persona che gira in macchina e che spesso si trova imbottigliato in quella situazione.

Il quartiere di San Martino comunque, avendo una doppia possibilità di fuga, guadagnerebbe in viabilità e vivibilità.

È sempre stato un problema di quella zona di Rho, se mi posso permettere questa osservazione pur non vivendoci. Secondo me per questi motivi, oltre a quelli che hanno già esposto i miei colleghi, sempre “difendendo” gli stanziamenti previsti, noi voteremo no a questo emendamento. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Caselli.  
Prego Consigliere Valassina.

**Consigliere Valassina**

Grazie Presidente.

Riguardo a questo emendamento proposto dal Gruppo Gente di Rho, di modificare il capitolo “interventi Palazzo Comunale”, spostando la somma di 480.000 Euro come segue, 400.000 Euro al capitolo “manutenzione straordinaria marciapiedi e opere connesse” e 80.000 Euro, anzi, dove esiste già a Bilancio la somma di 1 milione di Euro, e la somma di 80.000 Euro al capitolo “acquisto mobili ed arredi diversi per le scuole”, anche in questo caso esiste già a Bilancio una somma di 40.000 Euro. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno lasciare stanziato a Bilancio in questo capitolo tutta la somma di 1.980.000 Euro perché nel caso ci fossero uno o più bandi sarebbe in grado di parteciparvi.

Comunque ringrazio il Gruppo Consiliare Gente di Rho per il suggerimento e l'impegno profuso, ma il Gruppo del Partito Democratico voterà no a questo emendamento.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Valassina.  
Consigliere Mancarella, prego.

**Consigliere Mancarella**

Volevo precisare un punto sulla rotatoria. Come Gruppo di Gente di Rho chiedete 500 Euro di manutenzione straordinaria strade e marciapiedi ed opere connesse.

500.000 Euro, scusate. In realtà la nuova rotatoria ha questa funzione, è una nuova opera di strade e marciapiedi con la connessione di una via che in questo momento non ha connessione sulla Via dei Fontanili.

Forse stiamo facendo qualcosa di più della manutenzione straordinaria, la stiamo proprio creando la strada in questo caso. Stiamo creando una rotatoria e una strada di connessione. Credo che comunque anche questo progetto

forse, entrando nello specifico, risponde ad una vostra esigenza richiamata nel punto 11.  
Basta, nient'altro.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Mancarella.  
Consigliere Scarlino, prego.

### **Consigliere Scarlino**

Il punto è: secondo noi invece nel punto relativo alla manutenzione delle strade e marciapiedi non possiamo limitarci solo al fatto che con la creazione di nuove rotatorie andiamo a migliorare la situazione di vivibilità degli automobilisti ecc.

Noi sappiamo che ci sono dei quartieri, delle zone anche periferiche che purtroppo non sono interessati da questi interventi di manutenzione comunque base; non perché l'Amministrazione è brutta, cattiva ecc., perché sappiamo che la coperta è corta. Quindi la nostra logica è quella di sistemare tutte queste zone, evitare anche i famosi rattoppi, quindi fare un piano che vada anche a lavorare sulla qualità e non tanto sulla quantità degli interventi, lavorando anche con investimenti su materiali che garantiscano magari una qualità del servizio più ampia rispetto a quello che abbiamo già di norma.

La viabilità a Rho è cambiata da tutte le parti, non solo a San Martino, a Lucernate. Guardate quello che sta accadendo nella zona relativa al Sempione. Lì abbiamo problemi, io alla mattina quando esco di casa devo conteggiare almeno venti minuti da perdere per prendere poi dopo l'eventuale autostrada.

Da automobilista giustamente sono nella speranza che magari le cose possano cambiare, anche con interventi futuri, va bene. Sono però dell'idea, e con me anche il mio Gruppo, che prima di tutto bisogna andare a sistemare quelle zone, diciamo quei quartieri, quelle vie che per tanto tempo non sono state interessate dagli interventi.

Sistemiamo queste, lavoriamo sulla qualità degli interventi in modo che poi dopo... Se lavoriamo sulla qualità vuol dire che dovremo fare nel futuro meno interventi che si andranno a sommare. Lavorare sulla qualità vuol dire togliersi un problema anche poi potenziale.

Dopo che abbiamo sistemato queste situazioni lavoriamo per tutto il resto. Anche perché poi la questione relativa alle rotatorie ecc., è vero che è un problema locale rhodense, ma non solo, noi facciamo comunque sia anche un intervento che va a favorire altre zone, perché Via dei Fontanili, ma come tante altre, sono strade di

collegamento tra più città. Il problema noi diciamo sempre che arriva da fuori, non è tanto relativo al cittadino che abita lì, prende, esce e si crea il traffico, è un problema relativo al transito che arriva da fuori; parliamo di autostrade, collegamenti poi con la rete autostradale, persone che magari da Cornaredo devono andare a Milano ecc. Magari da Pregnana o quant'altro transitando per quelle zone.

Il nostro obiettivo era quello di sistemare tutte le strade ed i marciapiedi del nostro territorio, lavorando e puntando sulla qualità, quindi tutte con maggior qualità. Poi dopo, in funzione anche di situazioni diciamo relative al Bilancio, quindi la situazione finanziaria dell'ente che, come abbiamo detto, nel 2018, come è stato detto dall'Assessore, io in qualità di Presidente della Commissione Conti ho recepito bene, nel 2018 si libereranno delle possibilità maggiori.

Quindi lavoriamo nel futuro su quest'opera, quando la situazione dell'ente lo andrà poi a permettere. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Consigliere Mancarella.

### **Consigliere Mancarella**

Volevo chiarire un punto, proviamo ad allargare un attimo la cornice di quello che stiamo dicendo. Diverse volte l'Assessore Vergani ci ha parlato di una cifra intorno ai 10/12 milioni di Euro per la manutenzione delle strade. C'è una mappatura precisa che il nostro Assessore, oggi lo chiedi, domani te lo dà, e te lo aggiorna, ma nel senso è continuamente in aggiornamento questo foglio, questa mappatura.

Stiamo parlando di 10/12 milioni di Euro.

Il Partito Democratico ha ben chiara la situazione delle strade in città.

Dopo di che da una parte si deve partire. Nel senso che questa volta si parte, siamo partiti da questa rotonda, la prossima volta partiremo da un'altra via strategica; però sono tutte situazioni necessarie per la viabilità e per la manutenzione della strada in sé.

Comunque tu hai detto bene, ci sono delle zone in città che necessitano una manutenzione maggiore in questo momento, però quella zona lì di San Martino sono 30 anni che aspetta quella rotonda. Non stiamo parlando di una zona che invece naviga in una situazione di viabilità straordinaria e perfetta, anche lì è necessario un intervento strutturale su quella zona. Anche perché

sappiamo tutti come una rotonda rispetto ad un semaforo cambia proprio il senso di marcia della viabilità, proprio la rende molto più fluida. Questo avvantaggerebbe tutta quella zona, dove tra l'altro ci sono diverse attività commerciali, c'è un benzinaiolo, ci sono delle case, ci sono degli orti. C'è tutta una situazione dove in questo momento c'è un semaforo che crea solo traffico.

Poi è ovvio che se si inizia da una parte ce n'è sempre una che andrà ad essere sistemata, cioè che rimane indietro; però da una parte dobbiamo iniziare, la mappatura è quella. I numeri sono severi, 12 milioni li dobbiamo spendere prima o poi, però vediamo di spalmarli in questi prossimi anni.

Abbiamo fatto questa scelta, il prossimo anno ne faremo un'altra. Sicuramente, come dire, tutte le cose che sono state dette questa sera, tutti gli emendamenti fatti, sia da Gente di Rho ma anche da Movimento 5 Stelle, immagino anche la Lega e Forza Italia faranno, sicuramente sono tutte meritevoli di presa di considerazione, nessuno di noi non le farebbe.

Quello che ha detto Fulvio è stato esattamente quello che è avvenuto nel nostro Gruppo, ci siamo trovati, la priorità, ma non da quest'anno, sono anni che le priorità sono le strade ed i marciapiedi per il nostro Gruppo. Dopo di che le risorse sono quelle che sono e comunque dobbiamo pensare non solo alle strade ed ai marciapiedi ma a tutto il resto. Ovviamente in proporzione alle esigenze che ha la nostra città.

Poi la valutazione politica sulle esigenze, ogni partito fa la sua insomma. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Mancarella. Spenga il bottone.  
Consigliere Lampugnani, prego.

### **Consigliere Lampugnani**

La ringrazio.

Io non voglio dilungarmi in tante cose, però alcuni punti fermi a mio avviso vorrei metterli.

Tutti quegli stanziamenti che ci sono in Bilancio non sono delle cose create a caso, sono delle cose meditate e ragionate. Come diceva Mancarella adesso esiste una mappatura precisa di tutte le strade, di tutti i marciapiedi, di tutti i tombini, che dice che per mettere a posto Rho ci vogliono dagli 11 ai 12 milioni di Euro.

Il parcheggio di Via Archimede è fondamentale per l'asilo di Via del Gerolo, perché se passate di lì alla mattina ci

sono dei grossi problemi per le mamme ed i bambini che devono parcheggiare e devono entrare nell'asilo.

Per quanto riguarda i ponti questa cifra non è stata messa a caso, è perché esiste una mappatura precisa dei ponti e per sistemare i ponti allo stato attuale, per quello che si è visto, questi sono i soldi che occorrono e non ne occorrono degli altri. Non parliamo del Palazzo Comunale, non parliamo di tutte queste cose ecc.

Possiamo parlare anche del libro dei sogni, nel senso che poi andare a trovare tutti questi soldi che sono a Bilancio per fare queste opere noi in Maggioranza ci siamo guardati in faccia, abbiamo detto: è il libro dei sogni? Sì, però se esistono dei finanziamenti a livello regionale, a livello nazionale, a livello sovra europeo ecc., solamente se hai nel Piano delle opere queste cose puoi trovare dei soldi per fare degli stanziamenti e, come si diceva prima, portare a casa più soldi; perciò non sono delle cose fatte a caso.

Vorrei soffermarmi in modo particolare sulla rotonda di San Martino che, se non sono 30 anni sono 25 anni che ne parliamo. Con un aggravante, abbiamo fatto un PGTU in cui a parte i problemi... A parte i problemi di traffico, perché se alla mattina e al pomeriggio arrivate da Settimo Milanese trovate le code di macchine e di camion dal Cocorito, cioè quel semaforo, e lo trovate fino a Cornaredo o sullo stradone che porta a Settimo Milanese. Io la faccio spesso, la faccio in moto e se per caso mi tocca fermarmi con la moto perché arriva un altro camion vicino ad un camion i miasmi che ci sono in giro sono una cosa pestilenziale. A parte quello, con il PGTU la Via San Martino diventa un'arteria fondamentale per creare una circonvallazione esterna a Rho, per non portare il traffico all'interno di Rho. La Via dei Fontanili, allora, se tu non crei una rotonda, fai un PGTU in cui dici quella, il Sempione e tutto quello, Via Mattei, poi vieni giù da Via dei Fontanili ecc., deve essere una circolare esterna per non portare macchine, per non creare gli attraversamenti, vi rendete conto che, alla luce del PGTU che questa Maggioranza ha approvato e che vuole costruire negli anni, questo è un atto propedeutico per fare queste cose. Poi non sto qui a dire altre cose, perché tanto sono state già dette. Io però, scusatemi se lo dico, vorrei rivolgermi... Vorrei direi ai compagni, diciamo ai compagni di cammino di questa Maggioranza, posso dire che mi hanno dato fastidio due cose. La prima cosa è che tutti gli interventi del Partito Democratico sono stati: il Partito Democratico, il Partito Democratico, il Partito Democratico.

Ora, mi sarebbe piaciuto che ci fosse stata una discussione con la Maggioranza, con gli altri due/tre partiti che compongono questa Maggioranza, ed avessimo preso un ragionamento unitario. Cosa che non è stata fatta. Il

Partito Democratico ha discusso, alle undici e mezza dell'altra sera mi arriva un messaggio dicendo: noi approviamo solo il primo punto, il primo emendamento, tutti gli altri li scartiamo.

Ora, questa cosa - compagni di viaggio - mi dà fastidio e mi darà sempre fastidio, perché la Maggioranza è la Maggioranza, sugli emendamenti si discute insieme, saremmo addivenuti alle stesse cose ma ci sarebbe stata una condivisione di queste cose.

È la prima volta che succede, io mi auguro che non succeda più e per cortesia nel momento in cui si discute di queste cose non è il Partito Democratico, è la Maggioranza che porta, che arriva ad una condivisione di ragionamenti e fa una proposta valutativa in modo positivo o in modo negativo degli emendamenti.

Detto questo mi taccio. Io ero tentato per tutta una serie di motivi a votare no al primo emendamento, però c'è una delibera voluta, anche condivisa, votata da tutti ecc., non sposta in modo fondamentale gli equilibri, anzi è teoria ecc., va bene, approviamola; però sappiate che questo atteggiamento a Sinistra Italiana ha dato parecchio fastidio. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lampugnani.  
Consigliere Lemma, prego.

*Esce dall'aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Venchiarutti Mirko.*

**Consigliere Lemma**

Grazie Presidente. Io volutamente non ho presentato, ma ho voluto chiedere chiarimenti su questo Bilancio Preventivo all'Assessore.

Una cosa che volevo chiedere, Lei Assessore dice che qui non vengono toccate le aliquote IMU, TASI ed addizionale Irpef. Tralasciando la TARI che penso sia l'unica tassa che la norma consente di ritoccare, in quanto deve essere coperta al 100%, ma mi pare che per le altre ci sia il blocco da parte del Governo; quindi gli aumenti che non sono consentiti, non è consentito ritoccare.

In buona sostanza non è un merito di questa Amministrazione ma è la norma che lo impedisce.

Poi, per quanto riguarda le spese correnti per missione, servizi istituzionali, voi intendete tagliare circa 400.000 Euro. La mia domanda è: su cosa fate questi tagli? 400.000 Euro per i servizi istituzionali generali di gestione mi

sembrano un po' tanti, quindi mi sembra un bel taglio importante.

Un'altra cosa che mi salta all'occhio è l'ordine pubblico e sicurezza. Qui significa che aumentate di 550.000 Euro la previsione di un aumento di Bilancio. Volevo capire se intendete assumere Vigili, se intendete potenziare un sistema di telecamere di sorveglianza, acquisterete mezzi; capire di questi 550.000 Euro cosa ne volete fare.

Invece per quanto riguarda l'istruzione e il Diritto allo Studio avete tagliato 182.000 Euro. Politiche giovanili, sport e tempo libero, anche qui meno 76.000 Euro.

Turismo 35.660 Euro, nel 2017 è prevista una spesa di 22.500 Euro. Già mi sembrano pochi 35.600 Euro, tagliamo altri 13.600 Euro, vuol dire che ... abbiamo finito le risorse. Poi però ci lamentiamo che ci sentiamo dire dalle persone, dalla gente, che Rho è una città dormitorio. Mi sa che ce la state mettendo tutta a farla diventare tale, perché non è possibile tagliare già 13.600 Euro dei 35.600 del 2016. Mi sembra veramente una cifra ridicola.

Anche perché il turismo, siamo alle porte dell'Expo, della Fiera Rho Pero, abbiamo tante belle risorse intorno a noi, secondo me sul turismo Rho doveva investire molto di più.

Poi un'altra cosa, trasporti e diritto alla mobilità, meno 125.000 Euro. Cosa vuol dire? Che taglierete anche su questi diritti? Volevo capire, se poi gentilmente Assessore mi risponde, per capire perché tutti questi tagli così, a questi settori così importanti.

Invece analizzando l'equilibrio di parte corrente si evince che, se ci si deve basare sulle entrate correnti, ci sarebbe un disavanzo di circa 5.200.000 Euro. Ovviamente un risultato di questo tipo è sicuramente indice di una non corretta gestione delle spese. Tanto è vero che voi stessi prevedete di utilizzare una parte delle entrate straordinarie come oneri e alienazioni per finanziare la copertura integrale delle spese.

Non è sicuramente considerabile una buona gestione delle spese anche in considerazione del fatto che, proprio perché considerate entrate straordinarie, potrebbero non verificarsi. Comunque sicuramente non sono entrate ricorrenti, quindi se anche per quest'anno si intende coprire il disavanzo con l'impiego di oneri non significa ripianare eventuali debiti. Anche perché teniamo presente che già dallo scorso anno ci riportiamo un debito disavanzo provvisorio di 960.000 Euro; però questo qui sarà oggetto di discussione in sede di rendiconto 2016, quando e se diventerà definitivo.

Un'altra cosa che volevo capire, guardando i Bilanci delle nostre partecipate si può notare che alcune di queste, tipo AFOL Metropolitana, hanno cominciato a perdere diverse

migliaia di Euro. Cioè da risultato di gestione 2014 a 12.411 Euro siamo passati a meno 208.021 nel 2015.

Mi piacerebbe capire come mai, il perché.

Poi un'altra società partecipata, che è CRAA S.r.l.

(Interventi fuori microfono)

### **Consigliere Lemma**

CRAA. Qua è scritto CRAA. Ah, okay. Questa qui per due anni di fila in negativo, cioè nel 2013 meno 37.000, nel 2014 meno 18.000, nel 2015 non rendicontato. Tra l'altro è il terzo anno, da un anno e mezzo di distanza non ha ancora approvato il rendiconto.

Anche su questo, gentilmente Assessore, se mi fa capire come mai.

Poi volevo capire un'altra cosa, per quanto riguarda l'approvazione dello schema di Bilancio di Previsione 2017, approvazione da parte della Giunta dello schema di Bilancio, si evince che dal 2013 ereditiamo un disavanzo tecnico pari a circa 3 milioni e mezzo di Euro. Mi piacerebbe conoscere quali sono state le cause che hanno portato a questi risultati. Grazie.

### **Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Consigliere Lemma.

Passiamo alla presentazione degli emendamenti o l'Assessore vuole già replicare? Okay. Va bene, la parola al Consigliere Giudici.

### **Consigliere Giudici**

Volevo intervenire ma non per gli emendamenti, volevo parlare... No, vorrei partire con il dire che siamo contrari a questo Bilancio e di conseguenza voteremo in maniera negativa.

Vorrei un po' rompere gli schemi di questa serata, sicuramente dai toni calmi, ma che dà l'idea che ognuno, Lampugnani, ognuno del Partito Democratico ahimè ha preparato il proprio compitino su ogni emendamento presentato dall'Opposizione. Caro Consigliere Lampugnani, almeno se guardiamo i lati positivi stasera abbiamo avuto la fortuna di sentire parlare persone che difficilmente esprimono la loro opinione in questo Consiglio Comunale, in alcuni casi anche nel Consiglio Comunale precedente.

Io rompo un po' gli schemi, non discuto ora dei nostri emendamenti, così do ancora spazio, se la matematica non è un'opinione, alla Consiglieria e futura Presidente del Consiglio Sinigaglia e alla Consigliere Bua, magari di fare

ancora osservazioni sui nostri emendamenti che presenteremo tra poco, ahimè Consigliere Giussani, la mascherina Lampugnani ci ha rovinato la sorpresa, però a quanto ho capito non verranno votati, una sera alle 23 e 30 in sede di partito e non di movimento è stato deciso che i nostri emendamenti non vanno bene; quindi mi raccomando, nel presentarli dopo con convinzione che magari riusciamo ad ottenere l'intento di far cambiare idea.

Anche se la vedo difficile perché, come dicevo, dà l'idea un po' del compitino che è stato presentato e sinceramente non ci piace molto.

Assessore Orlandi, io lo scorso anno dissi che il Bilancio non era innovativo, sono andato un po' a vedere le dichiarazioni fatte negli anni precedenti, se si ricorda dissi che era con il freno a mano tirato. L'unica cosa che avevo salvato però era il tema della partecipatività. Mi spiace non vedere adesso il Bilancio partecipato come uno degli elementi fondamentali di questo Bilancio, anche perché i soldi comunque decisi di stanziare per Villa Burba sicuramente sono dei soldi importanti, nati dalle idee delle persone, nate dalla nostra gente e sicuramente sono state fatte delle riflessioni positive.

Poi anche su questo penso che ci tenesse molto, tant'è che ho visto una sua diatriba con l'Assessore di Milano nel dire: no, siamo stati noi i primi a Rho a... E' vero dico, siamo stati noi i primi a Rho a presentarlo, tanto di cappello.

Se riprende le mie parole, dissi che comunque quello che andava salvato era un qualcosa fatto dalla gente e quindi quando le idee promanano dalla nostra gente sicuramente diamo parere positivo, qualunque sia il tema; anche se venivano stanziati per temi contrari alla Lega Nord. Questo non è un problema, in democrazia la maggioranza vince e ha sempre ragione.

Detto questo, l'altra sera abbiamo fatto la Commissione Affari Istituzionali, abbiamo parlato dell'ennesimo Regolamento della Consulta delle frazioni, in sostanza ne parleremo al prossimo Consiglio Comunale ma vi anticipo già, per chi non l'avesse letto, che è un copia ed incolla di quello precedente; tant'è che sono state aggiunte solo due lettere ad un articolo e neanche tanto innovative.

Detto questo, non voglio parlare questa sera del Regolamento delle frazioni, assolutamente. Quello che ho proposto io e che emenderò al Regolamento nel prossimo Consiglio Comunale ed in quello dopo è di dare alla Consulta delle frazioni dei soldi dal Bilancio da mettere a disposizione. L'altra volta, mi spiace che non c'è l'Assessore Viscomi ma siamo abituati alla sua assenza, io sono stato... Consigliere Viscomi, sono stato molto critico con lui nei Consigli Comunali precedenti e negli anni precedenti per la Consulta delle frazioni. Adesso è stato

riportato un Regolamento del tutto identico, sulla falsa riga di quello di prima e sinceramente lo sarò anche con chi l'ha ideato, con l'aggravante ovviamente di andare a riprendere una cosa che c'era nel cassetto un po' piena di polvere.

Detto questo, secondo me per far funzionare meglio questo organismo, questa Consulta delle frazioni, al di là poi dell'iter identico nel presentare le domande, magari al posto del Bilancio partecipato di mettere a disposizione dei soldi per far sì che si sentano importanti, e lo sono perché chiunque mette a disposizione per la propria città del tempo libero è sicuramente una persona importante, in maniera anche gratuita, del tutto gratuita. Di conseguenza dare loro una voce del Bilancio, anche che sia per le strade o per un problema nel proprio quartiere, non dico sotto casa perché purtroppo la gente vede solo sotto casa, però può essere un'idea; quindi la invito in futuro a prenderla in considerazione. Così come a prendere in considerazione tutto il discorso delle frazioni a 360°.

Parlando del Piano degli investimenti e delle opere pubbliche per il triennio 2017/2019, che comunque è oggetto anche dei nostri emendamenti, che dopo sicuramente presenteremo, sicuramente discuteremo, sicuramente accetteremo anche il voto contrario come ci è già stato anticipato. Diciamo che quello che non ci ha convinto del Piano delle opere sono i temi principali, come quello della viabilità, come quello della sicurezza stradale, come quello della manutenzione ordinaria delle strade, come quello della manutenzione straordinaria delle stesse. Secondo noi non sono state stanziati delle cifre adeguate, dando importanza a delle tematiche sicuramente importanti come la manutenzione straordinaria del verde pubblico e la realizzazione di piste ciclabili; però per noi ci sono delle priorità. Io non ho problemi, ho già fatto anche all'Assessore Forloni i complimenti per come è uscita la pista ciclabile che collega Rho a Passirana, piuttosto che quella che dal Pasqué va verso Mazzo. Un po' più critici siamo e lo saremo sempre sul discorso delle piste ciclabili insicure e, per come concepite, nel centro cittadino, Via Porta Ronca, Via De Amicis e anche il discorso del parcheggio delle biciclette in stazione. Da un lato apprezziamo il lavoro fatto. Non diciamo no a priori ai 980.000 Euro, diciamo che per quest'anno e per il triennio sinceramente la sicurezza stradale per chi per lavoro percorre tutti i giorni le nostre strade, per chi frequenta i marciapiedi, penso anche ai disabili e a chi è con le carrozzine, siano priorità più importanti rispetto al verde cittadino; dal quale, poi nel nostro emendamento ne parlerà il collega Giussani, non andiamo a togliere dei soldi, andiamo a ridurre dei soldi. Secondo noi, poi sarà

chiaro e lo dirà lui meglio di me, la priorità è la sicurezza stradale e magari non dico di chiudere un occhio ma di ridurre un attimo per il primo periodo i soldi sul verde pubblico.

Anche il discorso in tema di soldi da spendere per le attrezzature dell'auditorium di Via Meda, forse prima ne parlava il Consigliere Venchiarutti dei 5 Stelle, sinceramente a breve, e mi auguro veramente a breve, sono stanziati più di 10 milioni di Euro per il nuovo cinema/teatro, quindi riteniamo che prima di versare ancora dei soldi per un auditorium e tra virgolette avere un doppione vorremmo destinarli ad altro. Poi il collega parlerà delle scuole cittadine, dove una voce di 40.000 Euro secondo noi non era all'altezza. Prima l'intervento del Consigliere Valassina, ero fuori ma ho sentito, diceva: no, comunque mi sembra di aver capito che per la scuola ci sono soldi, 40.000 Euro li abbiamo messi. Mi sembra che hai detto una cosa del genere.

Io penso che 40.000 Euro siano pochi, in questo Consiglio Comunale ci siamo trovati a parlare una sera che le scuole versano in problemi di ordinarietà come la mancanza di carta igienica e qualcuno chiede di portarla da casa, e la mancanza dei gessetti; per cui 40.000 Euro sinceramente io penso che sia una cifra irrisoria.

Questa sera parliamo del nuovo movimento che nasce a Rho con Scarfone, parliamo anche del movimento del P.D., cioè del partito del P.D. con la Buona Scuola di Renzi. Portiamo la Buona Scuola anche a Rho.

40.000 Euro secondo noi, poi ne parlerà il Consigliere, non sono una cifra adeguata.

Come con il verde pubblico, noi abbiamo assolutamente nulla, dal nostro punto di vista la pavimentazione stradale della nostra città versa in condizioni critiche, ma da diverso tempo, non è la critica che viene fatta questa sera perché dobbiamo votare il Bilancio e in più Consigli Comunali attraverso interrogazioni ed interventi che sono stati fatti l'abbiamo manifestato, sia nella frazione di Lucernate che in tutte le frazioni cittadine, che in tutta la città di Rho.

Detto questo, la critica che facevo all'allora Assessore Vergani era che i lavori venivano fatti mettendo la classica pezza, la toppa sopra. Abbiamo avuto anche a favore la non avversità delle condizioni climatiche, per cui siamo stati anche fortunati da questo punto di vista; però se questa sera riparlamo ancora delle cifre che vengono stanziare per il manto stradale vuol dire che qualche problema c'è.

Io mi ricordo in passato dei comunicati in pompa magna che tutte le strade di Rho dovevano essere trasformate, stasera discutiamo ancora dello stesso tema, così come discutiamo del traffico cittadino e magari secondo noi di un mancato

Piano adeguato. Prima il Consigliere Caselli sentivo che, va beh, si dichiarava non forse un ciclista modello, ma per lo meno conosce la città da un punto di vista stradale ed automobilistico, diceva che comunque qualche problema anche nel discorso del traffico c'è. Quello che vi chiedo è magari se adesso...

***Rientra in Aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza***

(Intervento fuori microfono del Consigliere Caselli)

**Consigliere Giudici**

Come? Infatti, io le faccio una domanda, le chiedo solamente se è soddisfatto dei parcheggi cittadini. L'altra volta con il suo Capogruppo nel Consiglio precedente, quando abbiamo parlato dell'aumento delle strisce blu, che è stata una scelta politica della sua Amministrazione di aumentare le strisce blu a pagamento, abbiamo avuto uno scambio con il Capogruppo Forloni dicendo: non è tutta da buttare via un'idea di un parcheggio sotterraneo in Piazza Visconti. Lui diceva: io lavoro a Rho da anni, se ne parla probabilmente da anni di questo argomento.

Per cui dopo chiedo magari all'Assessore Orlandi se sul discorso della riqualificazione, magari l'ha già detto la volta precedente, ma se ci spiega meglio per il discorso di riqualificazione di Piazza Visconti in cosa consistono nello specifico tutti gli interventi mi sembra messi a Bilancio per un milione e mezzo. Giusto? Dovrebbe essere la cifra di un milione e mezzo.

Niente, io faccio questo primo intervento, dopo poi parleremo del Bilancio in sé e degli emendamenti. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.  
Consigliere Forloni, prego.

**Consigliere Forloni**

Anche io farò questo primo intervento, poi mi riservo sulla valutazione del Bilancio.

Intervengo per quanto segnalato prima dal compagno Oscar Lampugnani. Qui non è un metodo di lavoro, è purtroppo una condizione che molto spesso ci trova ad avere moltissimi impegni, tanto è vero che io quando lui parlava del messaggino, il messaggino gliel'avevo mandato io immediatamente dopo aver deciso la cosa in sede di riunione di partito; per cui non si tratta di un metodo ma si

tratta proprio della difficoltà di reperire, con tutti gli impegni che ci sono, impegni politici, non quelli di lavoro che quelli lì sono c... miei, impegni politici, è chiaro che può capitare che alcune cose non possano essere comunicate. Tanto è vero che la comunicazione è stata fatta immediatamente sia all'ex Capogruppo di SEL e sia alla Lista civica. Ci sono tutti i messaggi segnalati. Poi volevo intervenire invece sul discorso del caro Simone, caro Simone, Pindaro nei tuoi confronti era un pedissequo camminatore, perché tu parli...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giudici)

### **Consigliere Forloni**

Pindaro, il poeta greco antico. Era un pessimo camminatore, perché tu parli e vai a vanvera, scusami Simone, non ti offendere, ma vai a vanvera a tirare in ballo duecentomila cose che sostanzialmente non c'entrano nulla. Qui non si tratta di compitino, qui si tratta di partecipazione, si tratta di Consiglieri Comunali preparati, preparatissimi, che si sono messi a studiare ed hanno approfondito, come secondo me dovrebbero fare tutti, cosa che non sempre si verifica, perdonami, hanno preparato tutto l'argomento e l'hanno sfoderato in modo tale ed in modo così preciso che fino adesso non mi pare che nessuno abbia potuto contraddire in maniera significativa quanto è stato detto. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni.  
Consigliere Scarlino, prego.

### **Consigliere Scarlino**

Io volevo intervenire anche in questo dibattito, perché secondo me non è questione di preparati o non preparati, qua sono state delineate le scelte politiche che i Gruppi decidono di approfondire. Non è che c'è chi è più preparato rispetto ad altri. Qua noi abbiamo fatto delle scelte politiche, abbiamo detto secondo noi questi soldi devono essere investiti su altri capitoli, ma non perché qualcuno poi dopo ha risposto, difendendo la posizione dell'Amministrazione, perché è più preparato; no, non è questo il punto, sono due posizioni diverse. Gli emendamenti vanno a rafforzare una posizione politica, quindi non è questione del più preparato o del meno preparato, è la questione che noi abbiamo fatto degli emendamenti; in una maniera forse anche da compitino,

come li definisce il collega Giudici, i Consiglieri di Maggioranza hanno risposto nel merito, comunque, bisogna dargliene atto.

Ci tengo a sottolineare che non passi il messaggio che le persone che hanno presentato, i Gruppi che hanno presentato degli emendamenti siano meno preparati della Maggioranza. Questa è la cosa che non deve assolutamente passare. Questo è quello che dicevo io e ringrazio.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarlino.  
Consigliere Caselli, prego.

**Consigliere Caselli**

Volevo semplicemente rispondere perché a 56 anni sentire che faccio i compiti sinceramente mi fa abbastanza ridere, e dico ridere perché mi mantengono un po' più basso di quello che l'argomento meriterebbe.

Io sono qua da qualche tempo e ho sentito finora parlare, perché a me hanno insegnato che prima si ascolta e quando si ha qualcosa da dire si parla. Finora ho sentito molte volte a grandi linee, spesso, parlare dicendo cose che c'entravano poco con quello di cui si stava parlando, saltando di palo in frasca, giudicando linee politiche, giudicando scissioni degli altri Gruppi, dicendo "il compagno" con un certo tono che esprime tutto.

Sinceramente questo atteggiamento non mi sembra né costruttivo né corretto.

Anche questo intervento fatto fuori dalle righe sugli emendamenti, di cui si stava parlando, come a volersi distinguere, come a volersi sentire fuori dal coro.

Qui non c'è nessun coro, né da questa parte, né da quella parte. Ci sono delle persone, vengono qua, ascoltano, quando hanno qualcosa da dire lo dicono, spesso cercando di dire cose intelligenti, quasi mai magari nel mio caso riuscendoci; però sinceramente il tono di questo intervento è stato offensivo nei miei confronti e nei confronti dei miei colleghi.

Sinceramente lo trovo veramente fuori luogo e sconveniente, soprattutto non c'entrava nulla con il resto dell'argomento.

Grazie per l'attenzione.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Caselli.

Non vedo nessuno iscritto a parlare. Lei Assessore doveva dare delle risposte? Prego Assessore Orlandi.

## Assessore Orlandi

Sì, interloquisco nel mezzo.

Do delle risposte rispetto a quanto è emerso. La prima questione è quella che poneva in realtà il Consigliere Giussani ad inizio della discussione, ovvero dove finiscono i soldi dell'addizionale comunale.

I soldi dell'addizionale comunale sono una risorsa cosiddetta generale del Bilancio, un'entrata generale che non ha quindi una destinazione specifica. Va indistintamente a finanziare poi il monte delle spese, ovviamente spese correnti, che possono essere tutte quelle che abbiamo anche citato, la scuola, i trasporti ecc. Non ha una destinazione specifica, quindi non c'è una correlazione diretta tra entrata e relativo capitolo di spesa. Non esiste neanche un vincolo da questo punto di vista.

Rispetto alle questioni poste invece dal Consigliere Lemma, spero di essermene appuntate tutte perché erano parecchie, nel caso... nel caso integra se non do tutte le risposte in maniera ordinata.

Sulle aliquote Irpef ho detto che non le ritocchiamo, è vero che c'è il vincolo, il vincolo è solamente sull'aumento, noi non le ritocchiamo che significa che non andiamo ad operare nessuna variazione anche in diminuzione da questo punto di vista. Era corretto dire questo.

Il fatto comunque che ci sia un vincolo, io su queste cose dico sempre che è come la dieta, un conto è scriverla su un foglio, un conto è poi farla, nel senso che poi è più importante la pratica della teoria. Il fatto che rimangano basse, a prescindere dalla teoria che ci sta dietro implica a sua volta come conseguenza degli sforzi ovviamente maggiori. Tenuto conto anche che le nostre aliquote di tassazione sono mediamente più basse rispetto a Comuni analoghi al nostro.

Sulle differenze che mi chiede, in realtà non abbiamo toccato nessun servizio. Adesso le vado ad elencare pedissequamente tutte le missioni che ha elencato. Sui servizi istituzionali sono due le poste che vanno a diminuire quella missione, sono il venir meno di 4 tornate elettorali, noi nel 2016 abbiamo avuto n. 4 tornate elettorali, nel 2017 - a Dio piacendo - al momento non c'è nulla in previsione; viene meno il capitolo di spesa e quindi si abbassa la spesa. Contemporaneamente il fondo crediti di dubbia esigibilità, anche questo si abbassa di qualche centinaio di migliaia di Euro.

Sull'ordine pubblico, anche qui è solo una cosa contabile rispetto agli aggi, in particolare la differenza per 350.000 Euro sono gli aggi sulla gestione dei parcheggi; perché sostanzialmente abbiamo ad invarianza di saldi di Bilancio

350.000 Euro in più in entrata e 350.000 Euro in più in spesa. La restante parte, di 150.000 Euro invece sono sul personale, abbiamo fatto il bando di mobilità sul finire del 2016 per quattro unità, di cui due sono già in forza e due si sta concludendo il procedimento di mobilità e dovrebbero entrare, credo, non dico il prossimo mese o quello successivo, comunque entro l'estate dovrebbero arrivare anche le altre due unità. Sono quattro unità legate poi anche alla questione del rinnovo del contratto di lavoro, con la sottoscrizione del contratto decentrato a fine dicembre, che porta con sé poi una misura, la cosiddetta previdenza complementare per i Vigili, che anche quella finisce nelle spese per il personale.

È un investimento sul personale dei Vigili della nostra Polizia Locale, che svolge come sappiamo dei ruoli delicati. Sulla scuola, sulla missione della scuola, Piano Diritto allo Studio, come si chiama poi all'interno dei documenti di Bilancio, abbiamo degli scostamenti relativi all'adeguamento di alcune tariffazioni di alcuni servizi, che non vanno ad essere contabilizzati come maggiori entrate ma in realtà come minori spese. Quindi diminuisce la spesa, sempre a servizio invariato come dicevo prima, poi c'è un leggero beneficio in questo caso di minori interessi passivi. Questi cubano circa 100.000 Euro.

Rispetto al turismo, avevamo nel 2016 una spesa una tantum, ovvero la revisione del nostro sito istituzionale, era una spesa una tantum divisa sul 2015 e il 2016, venendo meno, avendo rifatto il sito, il sito è rifatto quindi non abbiamo nessun altro costo; quindi la differenza di poco più di 10.000 Euro è imputabile a questo.

Sui trasporti, che mi sembra fosse l'ultima missione che Lei citava, anche qui non c'è nessun ritocco dei servizi, è semplicemente il ribasso d'asta avuto rispetto alla manutenzione delle strade. Abbiamo già recepito il dato depurato dal ribasso d'asta a seguito di gara d'appalto, che ha abbassato quindi l'importo al suo valore effettivo; perché voi sapete che si parte sempre da un valore, questo in tutte le gare d'appalto, che quindi noi abbiamo a Bilancio, dobbiamo bloccare 100, c'è il ribasso d'asta del 20%, poi noi diminuiamo lo stanziamento di 20, portandolo all'effettivo costo del bando.

Rispetto invece alla questione delle partecipate, AFOL ha una situazione diciamo ormai sotto controllo, nel senso che si sono avute delle problematiche date dalla fusione delle diverse AFOL, è stato oggetto tra l'altro di più di un passaggio nel precedente mandato amministrativo in Consiglio Comunale. Per cui nel mettere assieme tutte le società, tutte le aziende speciali, scusate, che erano quattro, AFOL Nord Ovest, AFOL Nord, AFOL Est e AFOL Città di Milano, sono emersi dei disavanzi da fusione,

quindi il venir meno di alcune poste che nella fusione non sono state giudicate a stato patrimoniale coerenti con la loro reale consistenza. Questo ha generato nel 2015 un disavanzo di circa 200.000 Euro.

Il Bilancio del 2016 è stato approvato proprio settimana scorsa, venerdì scorso, ha un utile e quindi ritorna in terreno positivo.

Il Consorzio invece, il CRAA, Consorzio per la Reindustrializzazione dell'Area dell'Alfa, è in liquidazione, si deve chiudere una procedura pendente di un ricorso, dopo di che speriamo entro la fine di quest'anno si giunga effettivamente alla chiusura di questo ente.

Sul disavanzo invece del nostro Bilancio confermo quello che diceva, da un certo punto di vista è corretto dire che il nostro Bilancio è strutturalmente squilibrato; se però andiamo a vedere il come è squilibrato scopriamo che il disavanzo in realtà non è dato da spese correnti vive, quindi il delta dei 5 milioni e 2, che comprende la copertura però del disavanzo dello scorso anno, quindi dei 5 milioni e 2 in realtà circa 1 milione è riferito all'anno scorso che noi consideriamo poi nel pacchetto complessivo, se noi lì mettessimo proprio entrate e spese, in un prospetto uno accanto all'altro, le spese, la lista della spesa è un po' più lunga. Questa lista della spesa però, delle spese, è un po' più lunga per l'ammortamento dei mutui.

Quindi la maggiore spesa non è data per pagamento non so di bollette o di altro che quindi ci sarà sempre, o di stipendi, ma è data da quel famoso costo dell'indebitamento che noi abbiamo e che stiamo man mano pagando.

Questo significa che in realtà anche le partite straordinarie che noi mettiamo vanno a pagare il rimborso di mutui, quindi alla fine finiscono sempre sulla parte in conto capitale, se ci pensate bene, perché il mutuo è stato un investimento in conto capitale. È che temporalmente questo avviene in due momenti differenti, quindi all'inizio si fa l'investimento con il mutuo, poi noi lo paghiamo con entrate in conto capitale, come se quella società l'avessimo venduta dieci anni fa, quando è stato acceso il mutuo. Non so se... Ho cercato di renderlo il più chiaro possibile, sapendo che poi è intrinsecamente un po' complesso come discorso.

Il nostro disavanzo però è vero, c'è, esiste, è un disavanzo che con il diminuire del debito automaticamente si andrà a ridurre. Questo se sapremo tenere un livello di spesa corrente monitorato e sotto controllo, come mi sembra che stiamo facendo.

Invece rispetto a quello che diceva il Consigliere Giudici, il Bilancio partecipativo è nel nostro programma, quindi

sicuramente lo intenderemo, lo intendiamo far proseguire. Lo perseguiremo come il precedente mandato, quindi nei tre anni interi pieni dell'Amministrazione centrali, quindi tralasciando il primo e l'ultimo, l'ultimo per non farne oggetto poi di dibattito elettorale quindi snaturandolo; il primo perché c'è il meccanismo che come sapete durante il 2017, nella seconda parte dell'anno, se avremo le stesse identiche scadenze, partirà il percorso partecipativo, le cui scelte poi saranno diciamo inserite nel Bilancio del 2018.

Su questo è un progetto che sta anche a me particolarmente a cuore, è nel nostro programma e sicuramente non ci rinunceremo. Magari, anzi sicuramente sarà invece da innovare, perché comincia ad avere cinque anni, in questo periodo del mondo cinque anni sono tanti e alcuni meccanismi vengono anche stravolti. Secondo me ci sono comunque degli ambiti di miglioramento rispetto a quello che abbiamo fatto.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Consigliere Giussani, prego.

### **Consigliere Giussani**

Grazie.

Io voglio parlare ancora dell'addizionale comunale. Mi sembra, se non vado errato, che all'inizio del vecchio Consiglio Comunale si erano introdotte delle aliquote progressive per quanto riguarda... Adesso chiedo all'Assessore se questa scelta, adesso non me lo ricordo onestamente, la scelta di avere un'aliquota unica allo 0,7% ed un'esenzione fino a 13.500 Euro è stata una scelta dettata da una comodità per fare i conti, oppure se è stata una scelta imposta dall'alto? Perché personalmente ritengo il fatto che... Non mi sembra molto corretto che chi ha un reddito di 40.000 Euro e chi ha un reddito di un milione di Euro tutte e due debbano pagare lo 0,7%, non mi sembra una cosa corretta. Grazie.

Ah, una cosa, scusate, volevo dire per quanto riguarda invece gli emendamenti che abbiamo presentato penso che li abbiate già studiati tutti bene, visto e considerato che ci avete già anticipato la risposta, per cui non li presento, nel senso che ci avete già detto che ce li boccerete.

Per quanto riguarda invece... Volevo chiedere, dare un consiglio all'Assessore Forloni. Si parla ad un certo punto di manutenzione straordinaria delle aree verdi, delle aree a verde pubblico, penso che sia per rimpiazzare gli alberi che sono morti e quelle cose del genere, giusto? Manutenzione straordinaria il taglio dell'erba? Va beh.

Ci sono delle piante che mancano anche lungo i viali... Degli alberi che mancano lungo i viali, per esempio dal Pasqué andando verso Mazzo ho visto che c'erano degli alberi che sono caduti, che sono stati tagliati, non lo so che cosa è successo, che sono danneggiati, anche lungo... Io ritengo che anche quelle sono opere straordinarie...

È una cosa, per risparmiare, se posso dare un consiglio, parlando anche di sicurezza, consiglieri di tagliare quelle siepi che segnano il confine, delimitano proprio i parchi, perché se lasciamo aperta la vista, nel senso che vediamo chi c'è dentro e cosa fanno dentro, perché dentro i parchi si fa di tutto ormai, dagli atti vandalici allo spaccio di stupefacenti, a tutto il resto, se tagliamo le siepi abbiamo la possibilità quanto meno di non far lavorare indisturbati queste persone qua, questi soggetti.  
È un consiglio, grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.  
Consigliere Bellofiore, prego.

**Consigliere Bellofiore**

Grazie Presidente.

Io volevo fare un discorso un po' generale sul Bilancio e volevo sottolineare il fatto che la presentazione del Bilancio l'abbiamo ascoltata dall'Assessore Orlandi nello scorso Consiglio Comunale, è stato ripresentato poi anche nella seduta di Commissione Conti e leggendo il verbale si nota come il Gruppo Gente di Rho abbia votato contrario al Bilancio presentato senza dare delle grandi, fare delle grandi considerazioni o motivazioni; né in Commissione né mi sembra di aver sentito stasera, se non appunto qualche emendamento presentato in merito allo spostamento di alcune somme.

Comunque a nome del Partito Democratico e della Maggioranza volevo anzitutto sottolineare l'ottimo lavoro svolto dall'Assessore Orlandi e la sua precisione e puntualità nell'espone le questioni e i temi relativi al Bilancio Preventivo di cui stiamo discutendo.

Di particolare importanza è il lavoro di progettazione, di programmazione che accompagna il Bilancio. Lavoro basato sulla definizione della mappa strategica, con l'individuazione degli obiettivi da raggiungere e degli strumenti atti a conseguirli.

Mappa strategica di programmazione che tiene insieme entrambe le visioni, quella dell'ente da una parte e quella del cittadino dall'altra, rivolta a tre sostanziali obiettivi: avere una struttura amministrativa sempre più efficiente e

di qualità e vivere in una città che abbia cura sia dei suoi aspetti materiali, in termini di tutela del territorio e di recupero urbano, sia di quelli più sociali, declinati nell'erogazione di servizi, che sappiano rispondere alle esigenze della comunità intera.

Lavoro strategico di programmazione che accompagna anche l'impegno sulla riduzione dell'indebitamento del Bilancio Comunale, con la definizione di obiettivi che prospettino un decremento costante di tale indebitamento, cercando di ridurlo da qui al 2021, fino a raggiungere una quota ottimale di indebitamento.

Lavoro già avviato nel quinquennio precedente e che ha portato ad una riduzione dello stesso da una quota di 93 milioni di Euro alla somma di circa 54 milioni di Euro.

Il Bilancio del nostro Comune soffre di questo alto indebitamento, che non permette di prospettare grandi investimenti con risorse proprie.

Per questo crediamo sia importante in questa fase operare una seria progettazione strategica sullo sviluppo futuro della città, così da poter concentrare in maniera mirata e consapevole gli investimenti futuri e da non disperdere risorse importanti, essendo questo l'ultimo anno, come prima l'Assessore ricordava, con un costo costante dell'indebitamento.

Questo importante lavoro sull'indebitamento del Bilancio dell'ente permetterà quindi in prospettiva di avere più margini finanziari, con la possibilità di nuovi investimenti, soprattutto nel biennio tra il 2018 e il 2019.

Nonostante questi aspetti critici del nostro Bilancio comunale è importante evidenziare come le spese previste per l'erogazione di servizi da parte del Comune non si discostino in maniera importante rispetto alle spese dell'anno 2016; anzi come ci sia un incremento di spesa riguardante alcune missioni, quali lo sviluppo sostenibile, la tutela del territorio e dell'ambiente e per quanto concerne le politiche e i servizi inerenti ai diritti sociali, le politiche sociali e la famiglia; che rimangono giustamente le spese più consistenti del Bilancio dell'ente in vista delle sempre maggiori esigenze e i bisogni della cittadinanza.

Fondamentale il meticoloso lavoro sull'analisi di ogni posta di uscita, che ha portato alla diminuzione di alcune spese previste per il 2017, che non sono però conseguenti all'eliminazione di servizi ma piuttosto all'eliminazione di sprechi e all'attenzione al risparmio laddove è possibile.

Di grande importanza all'interno del Piano degli investimenti e delle opere pubbliche i fondi stanziati in previsione per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole della nostra città. Per gli edifici scolastici sono già stati spesi circa 1.200.000 Euro, prevedendo di

investire altri 500.000 Euro sulla sicurezza degli stessi, in particolar modo per attuare gli interventi necessari al fine di prevenire rischi di sfondellamento dei controsoffitti.

Rivendichiamo inoltre con forza la scelta ribadita anche all'interno del programma amministrativo con cui siamo stati eletti della politica di consumo zero di suolo. Una scelta appunto politica che comporta certamente qualche entrata in meno nel nostro Bilancio in termini di oneri di urbanizzazione, ma che crediamo sia di grande importanza in un'ottica di cura e di rispetto dell'ambiente; spingendo per una riqualificazione e un riutilizzo delle aree dismesse piuttosto che di una massiccia cementificazione.

Crediamo che il Comune, che rappresenta la collettività dei cittadini, non debba fare cassa a danno dell'ambiente e a danno della comunità stessa.

Questi obiettivi e questi risultati sono stati stabiliti mantenendo invariate, come da disposizione legislativa, le aliquote IMU, TASI, TARI e l'addizionale Irpef, che costituiscono la parte più consistente delle entrate correnti del Bilancio comunale, che sono perciò rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente.

Aliquote comunali che tra l'altro risultano mediamente inferiori rispetto ad altri Comuni della nostra medesima fascia demografica.

In termini di entrate tributarie quello che invece si deve attuare con sempre maggiore convinzione e costanza è una politica di forte contrasto all'evasione fiscale, in modo da garantire più entrate per le casse della comunità, ma soprattutto più eguaglianza sociale.

Siamo quindi soddisfatti dell'ottimo lavoro svolto ed approveremo con convinzione il Bilancio Preventivo del 2017. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Bellofiore.  
Assessore Vergani, prego.

**Assessore Vergani**

Mi sembra giusto fare questo intervento di ringraziamento nei confronti di tutti i Gruppi dell'Opposizione, che hanno rilevato con i loro emendamenti l'importanza di lavori di manutenzione sulle strade e sui marciapiedi.

Questa cosa mi rincuora molto, perché vuol dire che è stato apprezzato il lavoro fatto fino adesso, ma c'è anche un riconoscimento dell'effettiva difficoltà di far fronte ai lavori ancora da realizzare; quindi anche una difficoltà per altro prevalentemente economica, non di mancanza di progettualità o di conoscenza della situazione proprio

perché - come ha spiegato prima anche il Consigliere Caselli - noi abbiamo una mappatura di tutte le necessità della città via per via, marciapiede per marciapiede. Abbiamo anche il volume della necessità di tutta la città, come abbiamo spiegato più volte, che abbiamo cercato di affrontare negli anni laddove c'erano risorse maggiori impegnando sempre maggiori risorse, laddove le risorse erano un po' più scarse ovviamente in proporzione minori risorse.

Vorrei però che fosse chiaro a chi ci sta seguendo, altrimenti potrebbe sembrare che i Gruppi dell'Opposizione lavorano e si sono impegnati per sostenere maggiori lavori di manutenzione delle strade ed i Gruppi di Maggioranza, soprattutto il P.D., sembra siano contrari a questa cosa bocciando gli emendamenti. In realtà non è così, anche il P.D. ha ben chiaro che cosa significa fare manutenzione delle strade e quante risorse occorrono.

In realtà nel Piano delle opere lo stanziamento previsto, la capienza, è pari già ad 1.980.000 Euro per manutenzione delle strade e dei marciapiedi. Sommando a questi i 900.000 Euro che sono stati stanziati e che verranno spesi per i lavori di manutenzione per le scuole, in realtà arriviamo già alla disponibilità possibile di risorse effettivamente spendibili nell'arco dell'anno per opere.

Se io potessi avere a disposizione già tutti i 1.980.000 Euro previsti nel Piano delle opere, senza gli emendamenti che aggiungono risorse, come è stato richiesto dai Gruppi di Opposizione, in realtà io sarei felicissima di poterli spendere; anzi vorrei venire qua tra sei mesi e dire facciamo un emendamento, facciamo una variazione di Bilancio perché ci sono altre risorse in più e le posso spendere rispetto a quelle stanziato.

Vorrei che la gente, i cittadini soprattutto si rendessero conto che i soldi che servono, le risorse che servono per i lavori straordinari di manutenzione nelle scuole per la messa in sicurezza, più tutte le risorse già stanziato nel Piano delle opere per la manutenzione delle strade, in realtà arrivano alla disponibilità totale del nostro Bilancio. Non c'è bisogno di aggiungerne altre, il valore e l'importanza dei lavori di manutenzione delle strade è già stata scritta sulla carta per quanto possibile, l'importante è che poi le risorse da spendere ci siano. Siccome ci sono altre priorità, ad esempio quest'anno concluderemo i lavori dei 140 alloggi del contratto di quartiere, in cui c'è una compartecipazione anche da parte del Comune di Rho, vi rendete conto che ci sono anche altre necessità ed altre cose da completare prima della fine dell'anno.

Ci tenevo, perché non vorrei che passasse questo messaggio sbagliato, che il P.D. non sostiene il suo Assessore ai Lavori Pubblici per la manutenzione straordinaria di strade e

marciapiedi, non è così. Quanto scritto nel Piano delle opere è già capiente a sufficienza rispetto alla disponibilità vera e concreta delle risorse da spendere.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Vergani.  
Consigliere Cecchetti, prego.

### **Consigliere Cecchetti**

Grazie.

Relativamente al Piano delle opere Lista Civica Rho ha contribuito come tutte le altre forze della Maggioranza ad esprimere un Piano che a nostro parere va nel rafforzare la sicurezza delle infrastrutture, delle persone e dell'ambiente, nell'ottica di una visione globale di una città sostenibile.

Apprezziamo il lavoro fatto dalle forze dell'Opposizione con la presentazione degli emendamenti, con la volontà anche di creare un dibattito politico; però riteniamo comunque di ribadire il nostro sostegno a questo Piano, che è stato un Piano ben studiato, valutato, pesato prima di essere definito. Proprio per questo noi riteniamo che il Piano vada approvato così come proposto.

In relazione invece al Bilancio vogliamo esprimere la nostra opinione sul Bilancio che si vota, analizzandolo su due piani, uno diciamo sul piano tecnico relativo ai dati oggettivi e uno sul piano progettuale.

Dal punto di vista tecnico, in un periodo di crisi economica e ancor più sociale come quello che stiamo vivendo, dobbiamo esprimere un giudizio più che positivo rispetto all'operato dell'Assessore Orlandi. In un momento dove i trasferimenti da parte dello Stato sono in pratica assenti, quando vi è una diminuzione drastica di alcuni proventi sui quali le Amministrazioni Pubbliche hanno potuto sempre contare nei loro Bilanci, come ad esempio gli oneri di urbanizzazione, vi è una sempre più crescente necessità di spesa pubblica, unita all'invariabilità dell'imposizione fiscale e con un impegno economico consistente dovuto al rimborso dei mutui accesi negli anni precedenti, vogliamo sottolineare come nel Bilancio dell'Amministrazione vi sia un leggero aumento dell'autonomia tributaria e dell'autonomia finanziaria.

***Esce dall'aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, sostituito dal Vice Presidente, Sig. Venchiarutti Mirko.***

## **Consigliere Cecchetti**

L'Amministrazione riesce, pur in piccole percentuali, ad aumentare la sua capacità di autofinanziamento soltanto con le entrate tributarie, senza considerare i trasferimenti dello Stato, cercando di fare il meglio con le poche risorse a disposizione. Di questo ringraziamo l'Assessore che continua a percorrere con fermezza la strada del risanamento delle casse comunali.

Ci corre l'obbligo però da parte nostra, stante la situazione attuale di grave crisi, stimolare l'Amministrazione in uno slancio più coraggioso nel ricercare non solo nuove forme di finanziamento, ma anche nuove strategie di collaborazione con i cittadini, in un'ottica di cittadinanza attiva e di partecipazione, sia sul piano delle idee che sul piano operativo, che permettano di soddisfare e gestire al meglio tutte le necessità che una cittadina come Rho esprime.

Dobbiamo però dare atto che l'Amministrazione sta già lavorando in questa direzione, la partecipazione ai bandi ne è un esempio. Così come il nuovo ruolo, vorrei sottolineare, che avrà la Consulta dei quartieri e delle frazioni. Come Lista Civica Rho ci impegneremo ancor di più a supportare l'Amministrazione su questa strada.

La valutazione che esprimiamo sul Bilancio dal punto di vista progettuale quindi è positiva, lo riteniamo un buon Bilancio stante il contesto attuale. Non viene toccata la spesa sociale, anzi viene leggermente aumentata e viene resa ancor più efficiente dopo una seria razionalizzazione dei servizi, che permette di soddisfare le sempre più crescenti necessità socio/assistenziali che si presentano all'Amministrazione. Si continua a mantenere fede agli impegni previsti dal programma, coloro che bussano alla porta dell'Amministrazione e si trovano in una seria necessità non verranno mai lasciati soli. Viene aumentato l'investimento nella sicurezza e grazie ad una diminuzione significativa sulle spese correnti, mantenendo tutto sommato quasi invariati gli investimenti nella cultura, che rappresenta l'ambito di elezione per la crescita della nostra città, verso cui occorrerà usare tutti gli strumenti e le strategie a nostra disposizione. Per questo voteremo favorevoli al Bilancio, siamo favorevoli al Bilancio.

## **Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Consigliere Cecchetti.

La parola al Consigliere Scarlino, prego.

## **Consigliere Scarlino**

Prego?

(Intervento fuori microfono del Sindaco)

### **Consigliere Scarlino**

Sì, per dichiarazione di voto. Mi sono salvato in corner. Non sapevo se per fatto personale o se per dichiarazione di voto.

Allora, più che altro per fare anche un po' il punto della situazione ed esprimere comunque il parere del mio Gruppo, visto che prima sono stato chiamato in causa.

Io sono anche Presidente della Commissione Conti, non ho espresso un parere nella seduta della Commissione perché è stata una scelta personale. Nell'ambito della Commissione ho voluto approfondire le tematiche e i punti relativi al Bilancio, anche diciamo così per cercare di preservare in una maniera più istituzionale la mia figura e invece tirare fuori le considerazioni politiche in sede di Consiglio, come abbiamo fatto questa sera.

La posizione di Gente di Rho è stata ben definita nell'ambito della valutazione degli emendamenti relativi al Piano delle opere. Relativamente al Bilancio noi purtroppo paghiamo come Comune, come realtà rhodense, delle scelte in alcuni casi sbagliate di Amministrazioni precedenti a questa e precedenti a quella della breve parentesi del centrodestra, parliamo delle Amministrazioni che si sono susseguite tra gli anni 90 e gli anni 2000, laddove sono state fatte delle scelte in ambito finanziario, in ambito politico, che hanno purtroppo aumentato e hanno generato un debito che noi in questi anni dobbiamo cercare di contenere. Un debito che ci chiede di contenere l'Europa, ci chiede di contenere il Governo attraverso lo Stato. Avevamo prima il Patto di Stabilità che serviva - diciamo così - a limitare l'eventuale debito, poi con tutte le criticità del caso. Adesso abbiamo invece il nuovo vincolo del pareggio di Bilancio.

Il contenimento dell'eventuale debito, dell'eventuale poi propagarsi del debito, non è una scelta strategica dell'Amministrazione Comunale, ce lo impone anche la legge, per forza. Noi siamo obbligati a tagliare e soprattutto fare attenzione nel contenere la spesa pubblica.

Con l'indebitamento che abbiamo non abbiamo potuto e il Comune non può realizzare alcune tipologie di progetti, di opere, di investimenti, che sicuramente migliorerebbero la nostra situazione.

Ecco perché la scelta politica di Gente di Rho di attendere ed aspettare che la situazione finanziaria dell'ente migliori prima di fare delle opere pubbliche costose e onerose per le casse del Comune. Questa è la scelta politica di Gente di

Rho, prima di fare sistemiamo la situazione, attendiamo periodi migliori. Periodi migliori che stiamo attendendo da diverso tempo e secondo le stime che sono state esplicate dall'Assessore in Commissione e in Consiglio dovrebbero arrivare intorno al 2018. Ricordiamoci che se siamo arrivati a questo è perché alcuni, dobbiamo guardarci in faccia e riconoscercelo, alcuni compagni, colleghi della vostra strada hanno, secondo il nostro punto di vista, commesso, hanno fatto delle scelte che comunque hanno penalizzato nel lungo periodo la capacità finanziaria dell'ente.

Tenete conto che un dato importante quanto preoccupante è quello relativo alla rigidità per indebitamento dell'ente, ovvero quanto cuba in termini percentuali il debito relativo al rimborso dei mutui sulle entrate correnti, il 21,65%. Comunque è un dato più alto rispetto per esempio ad altre Amministrazioni, ad altri Comuni, prendo per esempio Legnano. Non ho il dato sotto mano ma l'ho visualizzato in sede di comparazione l'altra sera e siamo totalmente fuori. Che poi va a sommarsi con le eventuali spese del personale e si arriva intorno al 43,44%.

Sono diciamo così degli impegni importanti per il nostro Bilancio questi, che sicuramente ci penalizzano e sono scelte che comunque ci portiamo dietro, scelte adoperate e fatte comunque da eventuali figure, persone che hanno fatto parte, in alcuni casi fanno parte della Maggioranza, o hanno lavorato con la Maggioranza fino a poco tempo fa; quindi capite che le scelte sono connesse.

Poi un altro importante dato che andiamo ad analizzare, che vediamo sul DUP, è anche relativo all'età media dei dipendenti del Comune. Un'età, dato che abbiamo analizzato anche in Commissione, che è piuttosto alto. Ora, non è che bisogna fare una colpa al dipendente che ha una certa età, anche perché poi ci sono delle problematiche a livello nazionale su questo; però bisogna tutelare, bisogna soprattutto fare delle scelte politiche che liberino l'Amministrazione da queste problematiche, che liberino il Comune, l'ente da queste problematiche.

Pensiamo per esempio ai dipendenti, alcune tipologie di sevizi possono essere fatti da dipendenti giovani, pensiamo alla Polizia Locale, ad altri servizi. Come si può pensare di mandare una persona che magari ha, diciamo così, altre possibilità e soprattutto magari vuole avere un servizio renda rispetto all'età che ha? Nell'ambito del Bilancio, nell'ambito delle scelte strategiche politiche di questa Amministrazione non abbiamo visto un qualcosa che vada a rispondere a questa tipologia di esigenza.

Politiche giovanili sì, va benissimo, ma nell'ambito poi dello sviluppo, nell'ambito del personale, non abbiamo visto nulla in questo senso.

Un'altra cosa importante, che è stata anticipata prima dal collega Lemma, è relativa al fatto che le eventuali aliquote non sono state ritoccate non perché ci siano particolari meriti da parte dell'Amministrazione, lo dico chiaramente, sono apprezzabili tutti gli sforzi che fa l'Assessore, l'Amministrazione; ma è la legge che comunque ci impone alcune scelte, anzi non sono scelte, che ci impone alcune procedure. Tant'è che nella Legge di Stabilità è proprio esplicitato il fatto che le eventuali aliquote non potevano essere ritoccate. In alcuni casi potevano essere abbassate, ma qui non abbiamo abbassato nulla.

Poi sulla parte relativa al Piano delle opere abbiamo speso tanto tempo prima, abbiamo avuto un dialogo costruttivo, abbiamo cercato di far passare la nostra linea; la linea principale che vogliamo appunto che passi ancora è che prima di permetterci, prima di fare degli investimenti e delle opere onerose, importanti, sistemiamo la nostra situazione finanziaria dell'ente. Attendiamo, aspettiamo, è vero che alcune opere sono importantissime, ma come la storia ci insegna arriveranno dei periodi sicuramente migliori. Tenendo conto che se adesso paghiamo delle responsabilità, paghiamo dei problemi collegati al debito e alla capacità finanziaria dell'ente che è ridotta, è ad opera di nomi e cognomi, persone che comunque hanno amministrato questa città e che hanno avuto in un certo qual senso una continuità in alcuni casi con l'attuale Amministrazione.

Alla luce di queste considerazioni il parere che abbiamo noi su questo Bilancio è contrario. Lo riteniamo ancora ingessato, è ancora fermo per delle varie responsabilità che vi ho elencato fino ad ora, quindi il voto di Gente di Rho sarà sicuramente negativo. Avremmo avuto sicuramente dei ripensamenti e delle rivalutazioni nel caso in cui fossero passati i nostri emendamenti, proprio perché la nostra linea politica era quella.

Così non è stato, pertanto il nostro voto sarà contrario. Vi ringrazio per l'attenzione. Grazie per l'attenzione.

**Vice Presidente Venchiarutti**

Grazie Consigliere Scarlino.  
La parola al Consigliere Forloni. Prego.

**Consigliere Forloni**

Intervengo sostanzialmente per dichiarazione di voto. Prima di tutto devo ringraziare i miei colleghi Consiglieri che veramente stasera sono stati brillantissimi e se per essere così brillanti è necessario il competitino lo faremo ancora più frequentemente il competitino, diventerà una

sorta di norma, perché noi abbiamo il concetto che la partecipazione è la cosa più importante, non è che perché noi non la pensiamo nella stessa maniera di altri non li facciamo parlare. Per noi la partecipazione è il fondamento della democrazia.

Noi amiamo e vogliamo rappresentare quelli che fanno il passo secondo le proprie gambe. Quelli che quando lavorano ce la mettono sempre tutta. Quelli che quando vanno in ferie è perché se le sono proprio meritate. Quelli che quando spendono spendono solo quello che possono spendere e fanno i conti per riuscire ad accantonare qualche cosa, nonostante i tempi magri, per il risparmio della collettività, cercando di mantenere gli stessi servizi, gli stessi standard di quando le vacche erano più grasse, stando attenti allo scrupoloso controllo delle uscite prima di pensare alle entrate.

***Rientra in Aula il Presidente, Sig. Giovanni Vittorio Isidoro, il quale riassume la Presidenza.***

**Consigliere Forloni**

Vede, Consigliere Claudio Scarlino, quando Lei segnala gli obiettivi del suo Gruppo, Lei faccia conto che noi abbiamo pensato anche noi agli stessi obiettivi, per noi la cosa fondamentale è fare bene. Mi sa che questo Bilancio, per quello che noi abbiamo a disposizione, non è bene, è strabene. Poi è giusto che uno magari non sia d'accordo oppure per convenienza possa votare anche contro, però noi con i conti alla mano dobbiamo vedere il lavoro strepitoso che è stato fatto.

Noi Consiglieri del P.D. di Rho nell'analisi del Bilancio presentata dalla nostra Amministrazione abbiamo considerato e attentamente ponderato tutto questo. Orgogliosamente, con grande gioia, dobbiamo fare il plauso per quanto proposto. Veramente bravi, veramente bravo Assessore, bravi tutti gli altri Assessori della Maggioranza che comprendendo le oggettive difficoltà hanno permesso un risultato così brillante oltre ogni aspettativa. In questo caso siamo di fronte all'accortezza del buon padre, al controllo minuzioso di ogni centesimo in più o in meno che i cittadini devono spendere per la loro città, per la nostra città, per la città di Rho.

Nel mandato amministrativo 2016/2021 affermiamo che vogliamo una città viva, bella e funzionale, una città per tutti. Questo che andiamo ad approvare stasera è il primo passo per la sua realizzazione, una corretta gestione del Bilancio, delle scelte prioritarie, adeguatamente ponderate e sottoposte al giudizio di tutta la coalizione, ripeto, al giudizio di tutta la coalizione. Priorità dettate ed

indirizzate fortemente da evenienze urgenti come le manutenzioni scolastiche che hanno acceso dibattiti infuocati in Consiglio Comunale, ma che erano già state deliberate ancora prima dell'evenienza; la manutenzione di strade e di marciapiedi, il sicuro controllo dei risultati del lavoro e il minuzioso controllo dei soldi spesi.

Sono stati presi in considerazione la manutenzione dei ponti stradali onde evitare situazioni spiacevoli come quelle avvenute in altre zone. Si è pensato insomma a tutto, a tutto quanto è stato possibile, arredo urbano, parchi pubblici, impianti sportivi, palestra, nei limiti delle nostre possibilità e dei nostri soldi.

Si è continuata a ridurre la spesa corrente, non voglio leggere male, ma di ben 606.000 Euro, quasi 607.000 Euro. Pensate a quale sistematico e gigantesco lavoro si è dovuto fare per ottenere un risultato siffatto, in un paese come il nostro tra l'altro, aumentando per altro le spese per la sicurezza, le spese per l'ordine pubblico. Qui faccio una piccola parentesi sull'ordine pubblico, anche questo è stato preso in considerazione ripetutamente in Consiglio Comunale, sia in questa Amministrazione che nella precedente.

Il nostro sforzo è in questa direzione, non facendo venire i soldati ma migliorando e portando più soldi per l'ordine pubblico; migliorando i fondi per lo sviluppo sostenibile, la tutela dell'ambiente e del territorio, con un quadro di risorse stabili in entrata senza aumentare tasse o imposte, qui veramente Mandrake probabilmente non sarebbe riuscito a fare di meglio, praticamente nel rispetto integrale e pedissequo del nostro programma amministrativo.

È questo che vogliamo, una struttura amministrativa efficiente, attenta, di qualità, capace di ottimizzare sempre di più i servizi esistenti, capace di rendere pratica quotidiana, o meglio la normalità la partecipazione e la trasparenza, capace di promuovere sempre di più il miglioramento costante della gestione dei servizi.

Inoltre questo Bilancio ci apre uno spiraglio notevole per la diminuzione dell'indebitamento che, a quanto pare, dal 2018 ci darà la possibilità di rilanciare ancora di più gli investimenti bloccati. In questi anni con la riduzione dell'indebitamento di almeno 3 milioni di Euro, con indebitamento futuro di almeno 3 milioni di Euro, ecco, questo penso che dia a tutti, a prescindere dal fatto che, come diceva Pirandello, ognuno deve interpretare il proprio ruolo, ma a tutti, proprio a tutti deve far capire il lavoro alacre e la capacità di lasciare a chi verrà, speriamo saremo ancora noi, di lasciare una situazione florida e buona. Grazie.

## **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Forloni. Spenga il microfono.  
Consigliere Lampugnani, prego.

## **Consigliere Lampugnani**

Parliamo di Bilancio. Fermo restando che Sinistra Italiana voterà questo Bilancio, ferme restando tutte le cose che sono state dette dai componenti della Maggioranza, a proposito del lavoro fatto da questa Giunta e da questa Maggioranza per cercare di tenere in piedi, fare le nozze con i fichi secchi, di conseguenza questo Bilancio lo voteremo.

Vorrei però partire dal ragionamento fatto dal Consigliere Scarlino, anche perché mi tocca, è dalla seconda Giunta Cavicchioli che siamo seduti in questi banchi, a parte la breve parentesi che mi sono risparmiato, a parte quello... Vede, forse Lei non era ancora nato, o era in una fase di pubertà, forse non si ricorda come era la città di Rho. Lei viene qua a dire a me che ho fatto delle scelte sbagliate, ma Lei c'era quando da una parte all'altra di Piazza San Vittore si passava con le macchine? Lei c'era quando Via Matteotti, Via Madonna e parte di Via Garibaldi c'era un traffico e non c'era la fruibilità da parte della gente per camminare nella ZTL? Lei c'era quando sono state rifatte delle fognature in centro e in periferia?

Lei c'era quando è stato potenziato il Centro del Molinello, quando è stata ristrutturata la piscina? E chi più ne ha più ne metta.

Queste non sono scelte sbagliate. Il ponte sulla ferrovia, Rho aveva un solo attraversamento della ferrovia. Poi ce ne sarebbero altre cinquanta da mettere dentro ma voglio chiudere lì con questa cosa.

Rho era una città vecchia allora, fatta di strade piccole, fatta di strade strette, come gran parte dei nostri paesi, delle nostre città. Abbiamo fatto una montagna di investimenti. Si ricordi che la concezione dell'abbassamento del debito pubblico è fatta con l'innalzamento del Pil, se alzi il Pil abbassi il debito pubblico, se non alzi il Pil il debito pubblico non lo abbassi. Sono scuole di pensiero e filosofie completamente diverse.

L'80% degli investimenti per alzare il Pil non è fatto dallo Stato centrale, è fatto dagli investimenti che fanno i Comuni, perché generano lavoro, generano investimenti, perché se io costruisco una palestra, una scuola e una piscina, do da lavorare a persone - si spera - nel territorio. Ora, io sono profondamente contrario a questo Governo, il Governo precedente ed anche questo, per come ha

impostato i vincoli di Bilancio, buttando soldi a mio avviso in modo elettoralistico, gli 80 Euro ad esempio. Tanto è vero che relazioni della Banca d'Italia dicono che l'aumento dei risparmi degli italiani è a cifre di 7, 8, 9 zeri, più qualcuno, qualche numero davanti. Perché in un periodo di insicurezza la gente non spende. Porti a casa gli 80 Euro, li metti là, perché se domani mattina ti chiude la fabbrica, ti chiude il lavoro, l'Italiano che è risparmiatore, che è uno dei popoli più risparmiatori d'Europa se non del mondo, anzi oserei dire del mondo perché gli Americani vanno a carte di debito, noi andiamo a carte di credito, l'Italiano ha il gruzzoletto per poter andare avanti. Ha il gruzzoletto per poter mantenere il figlio che a 30 anni, 35 anni non riesce ancora a lavorare.

Poi ci obbligano sul personale a dire: no, tu non assumi, ne assumi quattro in mobilità. Anzi, facciamo così, ti allungo il tempo di lavoro così non vai in pensione e così che cosa combini? Cosa combini?

Il cuneo fiscale per far progredire queste aziende chi l'ha pagato? L'ha pagato il signor Trump o il signor Genoveffo? Il cuneo fiscale l'ha pagato lo Stato e se l'ha pagato lo Stato è aumentato l'indebitamento, con le industrie che non investono, perché se non c'è la sicurezza, sentivo l'altro giorno una bella trasmissione che vi consiglio di sentire alle otto della mattina, Omnibus, quando il Presidente dei Giovani Industriali diceva: "lo come faccio ad investire in questo momento? L'impresa ha bisogno di visioni a lungo termine, 4, 5, 6 anni, ma chi mi dà la certezza del non cambio delle leggi? Con l'instabilità del Governo io vado a fare degli investimenti? Il Governo dice: abbassiamo il cuneo fiscale, poi dopo tutte queste ristrettezze che fanno i Comuni ti rendi conto che il debito pubblico dello Stato aumenta e non diminuisce, e noi siamo qui a fare le nozze con i fichi secchi.

Abbiamo ridotto il debito del 50%, mandandoci in crisi, quando allora erano investimenti per migliorare questa città, che la signora Corte dei Conti, che il signor Governo o quelli che gli vanno a dietro potevano dire: al posto di ridurre questo debito, che erano investimenti perché i mutui accesi per una città sono investimenti, e sono investimenti produttivi per la qualità della vita, per la vita di tutti i giorni, per tutte queste cose. Potevano dirci: il debito, al posto di ridurlo in quattro o cinque anni, lo riduci in sei o sette anni e ti diamo la possibilità di fare degli investimenti, ti diamo... Visto che siamo stati capaci di ridurre il debito del 50% in cinque anni, sei anni, saremmo stati altrettanto capaci di ridurre il debito in sette o otto anni ed aver fatto degli altri investimenti; per fare delle strade migliori, per fare dei marciapiedi

migliori, per fare delle piste ciclabili migliori, per fare dei parchi migliori.

Invece tutto questo ci è stato negato. Alla luce di che cosa? Del risparmio? Alla luce degli 80 Euro dati così, a spruzzo? Oppure alla luce di tutte quelle altre cose che conosciamo? Allora, qui o ci mettiamo d'accordo su alcune cose altrimenti non andremo avanti. È vero che bisogna fare le cose come il buon padre di famiglia e sapere che se porti a casa 1.000 lire ne devi spendere 999, su questo non lo metto in dubbio; però stiamo attenti che a furia di risparmiare alla fine abbiamo fatto morire i nostri figli, non abbiamo dato un futuro ai nostri figli, perché a 30 anni vivono ancora a casa, ma non perché sono dei giuggerelloni o sono quelli che sono, perché pagare un affitto di 7/800 Euro se non hai il lavoro non lo paghi. Non ti compri una macchina perché hai voglia di comprarti una macchina, perché i servizi pubblici sono quelli che sono, perché non hai la possibilità di andare a lavorare magari con un servizio pubblico.

Ora, il mio modo, mio personale ovviamente, e qui c'è una differenza tra destra e sinistra, checché qualcuno dica il contrario, il mio modo di affrontare il problema non è solamente stringere la cinghia, ma creare delle occasioni per far crescere questo Paese.

Invece il Job Act che cosa ha fatto crescere? Tutte quelle altre cose che cosa hanno fatto crescere?

Questo è nella logica, è nella logica della costruzione di bilanci che le autonomie, scusate, che gli enti locali non hanno la possibilità di fare.

Allora, di quanto abbiamo ridotto il personale? Mandiamo i Vigili a fare quello? Se tu fai i conti che lavorano, non per difendere i Vigili, ma oggettivamente se lavorano sette giorni su sette, sono in 45 su due turni, qualcuno deve stare dentro in Comando per operazioni di Polizia Giudiziaria, qualcuno ha diritto alle due giornate di riposo, qualcuno magari sta anche male, che cosa mettiamo sulle strade, due persone? Tre persone? Poi ci lamentiamo della sicurezza, poi ci lamentiamo di tutte queste cose?

Io continuo a dire che il modo di impostare questa Nazione, le scelte fatte sono delle scelte ottuse, siamo penultimi in Europa per laureati...

(Intervento fuori microfono del Consigliere Giussani)

### **Consigliere Lampugnani**

Io mica ce l'ho con te, no, perché poi quando andrai su te ce l'avrò anche con te, no?

La struttura di questo Bilancio, passatemi il termine, Assessore, fa schifo. Fa schifo non perché l'Assessore non è

capace di costruirlo, o per altre cose, ma perché gli impongono determinate situazioni, determinati modi di agire che a mio avviso sono inconcepibili.

Io lo dissi l'anno scorso, il Sindaco giustamente dal suo punto di vista mi saltò addosso, quando io dissi: io avrei fatto andare in default il Comune. Io continuo a dirlo, io vorrei, mi piacerebbe che una coalizione di Sindaci al di fuori dell'ANCI cominciasse a dire su 8.000 Comuni 5.000 Sindaci, 3.000 Sindaci, quelli che sono, cominciasse a dire: Governo Centrale, ci hai rotto le scatole, noi prendiamo una posizione politica, facciamo andare in default questi Comuni perché non è più possibile andare avanti in questo modo! Non risolvendo i problemi, anzi aumentando il debito pubblico. Non è così che si fa!

Io sono profondamente contrario alla struttura del come ci stanno obbligando a strutturare questi bilanci.

Detto questo, non mi dilungo più, il mio voto sarà favorevole, però questo Bilancio da un punto di vista politico, non per colpa dell'Assessore e di questa Giunta, mi fa letteralmente schifo. Punto.

Grazie.

#### **Presidente Isidoro**

Lampugnani a Roma.

Prego Consigliere Lemma.

#### **Consigliere Lemma**

Dopo il bel discorso del Consigliere Lampugnani io ne farò uno molto breve.

Assessore, io volevo chiedere per quanto riguarda gli investimenti delle opere pubbliche, volevo delle delucidazioni su tre punti.

Una è la spesa di 120.000 Euro, realizzazione Caserma Vigili del Fuoco, visto che a Rho già esiste volevo capire. Spero che sia per una ristrutturazione, oppure come non vorrei sentire...

(Interventi fuori microfono)

#### **Consigliere Lemma**

Infatti, era quello che non volevo sentire. Però una cosa è dire realizzazione Caserma Vigili del Fuoco, una cosa è dire nei box sottostanti la Caserma dei Vigili del Fuoco vengono realizzati gli archivi del Comune di Rho.

Correggete le voci perché la gente può leggere realizzazione Caserma Vigili del Fuoco quando poi fate gli archivi del Comune di Rho. Per l'amor di Dio nessuna

obiezione, però penso che anche quando si scrivono le cose bisogna scriverle in modo appropriato; non è bello scrivere una cosa e poi se ne fa un'altra.

Poi volevo capire anche un'altra spesa di 100.000 Euro, che sono fondo per realizzazione edifici di culto. Cosa significa questo? Che si realizzerà qualche edificio di culto che ancora non sappiamo? O è quella della Regione? Va beh, okay.

Poi un'altra cosa che mi fa venire un po' l'orticaria è quella di 30.000 Euro, spero che qua sia anche un errore di battitura, realizzazione area attrezzata per nomadi Via Sesia.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Scarlino)

### **Consigliere Lemma**

Cosa significa, che fare un campo nomadi? Un'area attrezzata per i nomadi? Domanda.

Volevo capire, perché io non capisco. Almeno, leggo così, realizzazione area attrezzata per nomadi. Io intendo che vogliate fare un'area attrezzata.

Basta, volevo solo questi punti qua, grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Lemma.  
Consigliere Venchiarutti, prego.

### **Consigliere Venchiarutti**

Per dichiarazione di voto. In merito al Bilancio il Movimento 5 Stelle si asterrà, in quanto il Bilancio è la massima espressione di come l'Amministrazione vuole governare la città, visto che questa Amministrazione ha vinto le elezioni si prenderà la responsabilità di questo Bilancio; quindi si assumerà gli oneri e gli onori del Bilancio.

In merito all'emendamento accogliamo con positività il fatto che la Maggioranza voterà a favore del nostro emendamento. Questo vuol dire anche dare continuità al lavoro che viene svolto all'interno del Consiglio Comunale e dare importanza alle mozioni che vengono presentate e approvate.

Per quanto riguarda gli altri emendamenti presentati dalle altre Opposizioni, quello inerente agli interventi del Palazzo Comunale di Gente di Rho, riteniamo che quella cifra di quasi 2 milioni di Euro sia veramente eccessiva, pur sapendo che il Palazzo Comunale è un edificio storico, che necessita di manutenzione. Ci ricordiamo anche dell'allora

Assessore Viscomi che aveva raccontato del mattone che si era ritrovato in ufficio, che era caduto dal soffitto. Sperando che non ne cadano altri.

Riteniamo che quella cifra sia veramente eccessiva.

Per quanto riguarda l'emendamento della Lega Nord, si rifà un po' al discorso che facevo io prima dell'auditorium, per cui anche questo siamo a favore, quei 100.000 Euro dovrebbero essere destinati probabilmente appunto all'acquisto di mobili ed arredi delle diverse scuole, visto che è stata manifestata la necessità e l'esigenza delle scuole di avere delle nuove attrezzature.

Per quanto riguarda invece gli altri due emendamenti della Lega Nord noi siamo contrari, perché per quanto riguarda l'area verde noi pensiamo che le aree verdi non debbano essere toccate. Noi preferiamo avere un albero in più e una strada in meno, per cui togliere 300.000 Euro dalla manutenzione delle aree verdi non siamo d'accordo.

Per quanto riguarda l'emendamento sulle piste ciclabili addirittura togliere tutta la cifra mi sembra esagerato, per cui non siamo a favore di questo.

Per quanto riguarda l'emendamento n. 10 di Gente di Rho ovviamente voteremo contrari, pur partendo dallo stesso principio della rotatoria, perché comunque è antitetico rispetto al nostro emendamento, nel senso che votando a favore del nostro non possiamo ovviamente votare a favore di questo.

Idem per lo stesso discorso l'emendamento n. 11, siamo contrari perché togliere 500.000 Euro alle piste ciclabili ci sembra esagerato. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Venchiarutti.

Prego Consigliere, Capogruppo Consigliere Scarfone, Articolo 1.

### **Consigliere Scarfone**

Grazie Presidente. Sarò velocissimo, anche perché ero stato chiamato in causa insieme ad Oscar e a Gigi, siamo i più vecchi, quindi... Credo però che Oscar abbia... - già, c'era anche il Presidente, c'era anche il Presidente - credo che l'elenco fatto dal Consigliere Oscar sia più che sufficiente. Se proprio vogliamo ricordare il passato devi sapere, caro Claudio, che tu non c'eri per questioni anagrafiche ma la parte politica che allora ha poi generato la tua parte politica di oggi si era opposta a tutto, non solo agli investimenti ma anche alle scelte politiche coraggiose che quelle Amministrazioni avevano fatto ad esempio per quanto riguarda la costituzione delle società.

Io ricordo quei Consigli Comunali in cui ci accusavano di non essere in grado di guidare una 500, figuriamoci le Ferrari, cose di questo genere.

Oggi quelle scelte scellerate che tu dicevi prima hanno contribuito a far sì che il nostro Bilancio potesse garantire i servizi ai cittadini.

Questo Bilancio ci piace? No, non ci piace, non piace neanche a noi questo Bilancio, ma è quello che si poteva fare con le restrizioni economiche, la normativa che ricordava anche Oscar impone agli enti locali determinati comportamenti; quindi abbiamo fatto il meglio.

Ricordo, se proprio vogliamo fare anche un po' di storia in questo Consiglio Comunale, ricordo che in quello scellerato periodo, breve grazie a Dio, di tre anni in cui ha governato la tua parte politica, l'indebitamento diciamo che non è aumentato molto, ma perché non si è fatto nulla. Basti ricordare che nel 2007 avevamo lasciato in Bilancio soldi stanziati per le manutenzioni delle strade che sono stati utilizzati nel 2010, quindi vuol dire che per due anni non avete fatto manco una manutenzione.

Noi oggi, pochi soldi, pochi, perché è stato ricordato più volte che per tenere in buono stato le strade della città servirebbero molti ma molti più soldi, facciamo quello che possiamo. Questa non deve essere una giustificazione chiaramente, io credo questa sia una posizione politica che ho già espresso anche in Maggioranza, non deve essere una giustificazione il fatto che ci sono poche risorse; dobbiamo impegnarci a trovare altre fonti di finanziamento e quant'altro.

È stato già ricordato che questo Bilancio non aumenta la pressione fiscale sui cittadini e nonostante questo garantiamo comunque i servizi minimi ai nostri cittadini.

Dal tuo discorso, e questo mi fa piacere, accusando il vecchio, la storia vecchia, il passato, di aver generato questo debito, hai ammesso che questo Bilancio invece è assolutamente positivo; perché hai detto l'indebitamento è colpa di quelli di prima, dai atto che l'Amministrazione dei cinque anni precedenti e quest'anno è il primo Bilancio in continuità con quello di prima, ha lavorato bene. Tant'è che l'anno prossimo avremo una, seppur piccola, comunque una maggiore disponibilità di risorse sia sulla parte in conto capitale che sulla parte corrente. Sinceramente la cosa che mi interessa di più è la parte corrente, non tanto quella in conto capitale.

Su questo ragioneremo poi insieme in Maggioranza, spero che anche poi la Minoranza potrà dare il proprio contributo.

Per quanto riguarda gli emendamenti noi ci siamo consultati, seppur velocemente, con il Partito Democratico e gli altri componenti della Maggioranza, quindi la mia

posizione è sì al primo emendamento, che è la conseguenza di un impegno che il Consiglio Comunale aveva assunto, su sollecitazione credo sempre del Movimento 5 Stelle. È un impegno che il Consiglio Comunale ha assunto e che rispetta.

Quindi sì a quello, no agli altri, perché sono visioni diverse. Potremmo perdere giornate e giornate, spostare priorità ecc. quello che importa è che l'indebitamento diminuisce, non aumenta la pressione fiscale, garantiamo i servizi e l'anno prossimo, grazie al lavoro fatto in questi anni, potremo aumentare anche i servizi per i cittadini.

Il voto sarà assolutamente favorevole a questo Bilancio.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Scarfone.

Assessore Orlandi, prego. C'è il Consigliere Giudici? Prego Consigliere Giudici.

### **Consigliere Giudici**

Non volevo intervenire, però adesso magari toglie la parola anche a me quando è stato fatto da chiunque un excursus su quello che è stato fatto nelle Amministrazioni passate, dal Molinello piuttosto che della piazza, quando Scarlino ancora era nel mondo dei sogni.

Non c'entra con la serata di stasera, ha dato modo di dirlo, per cui io vorrei ricordare a chi ha citato queste grandi opere fatte nella città il campo nomadi che è stato realizzato contro la contrarietà dei cittadini rhodensi e che è costato un bel po' di soldi delle casse comunali. Poi i tre anni dell'Amministrazione Zucchetti che in alcuni casi non ho mai difeso, come l'altra in obiettività, in totale obiettività sul centro commerciale di Arese. Ricordo che tutti i campi nomadi irregolari sono stati chiusi in soli tre anni, compreso il campo nomadi regolare strapagato dal Comune di Rho contro la volontà dei Rhodensi.

Lo stesso la fontana del Pasqué e la riqualificazione di quella piazza lì. Vediamo anche adesso in che condizioni versa.

Per quel che concerne, Lampugnani, il lavoro che auspica da dare soprattutto alla città di Rho, ricordiamo quanto lavoro è stato dato alle cooperative, quanti contratti ventennali sono stati stipulati a suo tempo.

Poi ricordo bene quando prima diceva che invitava il Sindaco, gli sarebbe piaciuto che il Comune di Rho derogasse anche da alcune regole del Bilancio; però quando la Lega ha portato la mozione sul derogare al Patto di Stabilità nello scorso mandato Lei ha votato contro e tutta la Maggioranza ha votato contro. Non era una mozione di

parte, invitavamo il Sindaco, così come abbiamo fatto anche in altri Comuni, a derogare dal Patto di Stabilità. Non mi sembra che Lei abbia fatto il leone come stasera, ma ha preso e ha votato contro anche quella sera in Consiglio Comunale.

Questo lo ricordo e lo dica apertamente.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giudici.

Assessore, doveva dare qualche risposta? Prego.

### **Assessore Orlandi**

Sì, dovevo dare... Al Consigliere Lemma, velocemente, 120.000 sono un progetto di realizzazione dell'archivio comunale, come da Piano delle opere, delibera al punto 4 all'O.d.G. Poi a livello di Bilancio è stato riattivato il capitolo della realizzazione della Caserma, però se uno legge il Piano delle opere è scritto.

I 30.000 Euro sono la conclusione degli espropri di quell'area famosa, area che allora era campo nomadi. Sono stati riagganciati a quell'intervento perché non si era conclusa la procedura di esproprio, che adesso abbiamo dovuto riattivare per l'apertura della piattaforma ecologica che oggi insiste sulla medesima area.

Fondo edifici di culto, è l'8% degli oneri di urbanizzazione che per legge dobbiamo destinare a questo fondo edifici di culto, al cui interno vi è poi una ripartizione secondo quanto stabilisce la Legge Regionale.

Due altri flash sull'addizionale Irpef, anche io vorrei, mi piacerebbe l'addizionale Irpef progressiva. Infatti l'avevamo introdotta noi, se vi ricordate, l'avevamo introdotta noi; poi di necessità virtù, ovvero con il taglio che c'era stato a fine ottobre 2013, fine ottobre 2012 scusate, era stato un taglio molto consistente alla fine dell'anno dei trasferimenti, in quell'occasione avevamo dovuto passare dall'aliquota progressiva all'aliquota proporzionale perché l'aliquota progressiva non ci cubava abbastanza rispetto alle necessità del nostro Bilancio; quindi abbiamo dovuto ritornare.

Si può ripensare un domani all'aliquota progressiva nel momento in cui viene sbloccata l'aliquota, quindi possiamo aumentare l'aliquota massima dallo 0,7 allo 0,8, che poi essendo progressiva viene aumentata solo nella fascia massima; però bisogna come contro-bilanciamento, ma questo oggi non ci è possibile.

Consigliere Scarlino, citava il Comune di Legnano nel suo intervento. In realtà non è un Comune confrontabile con il nostro su questo aspetto dell'indebitamento, perché negli

anni ha perseguito una politica di indebitamento non del Comune ma delle sue società partecipate. Se uno guarda il Bilancio del Comune di Legnano lo trova scarico da indebitamento, poi va a vedere le partecipate, che sono raggruppate sotto un'unica holding, lì trova parecchio indebitamento.

Ricordo che circa cinque anni fa, a fronte di un nostro indebitamento di 93/95 milioni di Euro, tutto in capo al Comune e non alle società partecipate, come diceva correttamente il Consigliere Scarfone, rappresentano per noi dei gioielli in questo momento sia per la redditività annuale che ci danno, sia per il valore che hanno, nel momento in cui noi mettiamo sul mercato queste vengono valorizzate parecchio e lo vedremo con la vendita del 30% delle quote, che non hanno quindi problemi di indebitamento. Il Comune di Legnano ... 75 milioni di Euro di debito, la società partecipata.

È ovvio quindi che se uno confronta i due Comuni, uno è bravo e uno è cattivo, però se indaghiamo un attimo non è proprio tutto oro quello che luccica.

Non ho capito poi, la prendo come una battuta, tutta la discussione sui dipendenti, alla fine dove ci porta? Nel senso, la soluzione quale sarebbe a questo problema che effettivamente c'è.

Termino semplicemente... Il Bilancio di quest'anno è stato anche il più veloce tra virgolette della mia esperienza, nel senso che è la prima volta che lo approviamo prima dell'approvazione del consuntivo. Siamo pian piano recuperando tempo nella programmazione. Questo vuol dire anche fare un grosso sforzo, per cui ringrazio innanzitutto il Sindaco e i miei compagni di Giunta, che condividono la sorte che ci tocca in questo periodo, la Commissione Conti per il lavoro che abbiamo fatto e tutta la Maggioranza con i vari Gruppi consiliari e i relativi partiti, movimenti, liste di appartenenza, con i quali abbiamo poi condiviso incontri ad hoc. Credo che però il grazie più grande quest'anno sia da fare al Dottor Dell'Acqua, perché oggettivamente gran parte poi del carico di lavoro operativo su questo Bilancio è frutto del suo impegno e anche delle sue notti insonni. A questo va il mio più grande grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Assessore Orlandi.  
Prego Signor Sindaco.

**Sindaco**

Grazie. Solo per associarmi ai ringraziamenti, anzitutto all'Assessore Orlandi e al Dottor Dell'Acqua, al suo staff.

Anche io devo dire ho passato qualche notte insonne pensando ai numeri di questo Bilancio, i cui equilibri sono stati faticosamente raggiunti passo per passo.

Secondo me è il miglior Bilancio possibile date le condizioni. Può piacere o non piacere, le condizioni queste sono, a livello nazionale, a livello di indebitamento nostro; se avevamo 93 milioni di Euro di debito, adesso sono scesi a 54, vuol dire che ogni anno pagavi più o meno 9 milioni di Euro. Poi certamente sono state fatte le opere, erano altri tempi, non si tratta di scelte sbagliate. Io dico che c'è un dato di Bilancio e che oggi i tempi in cui un Comune può andare alla Cassa Depositi e Prestiti, accendere il mutuo perché vuole ampliare un campo sportivo, vuole rifare una Caserma, sono finiti. Non siamo più in quei tempi lì, soprattutto in un Comune appunto fortemente indebitato come è il Comune di Rho.

Questo vale anche magari per Comuni che hanno indebitamento zero, vicino a noi ci sono Comuni che hanno questo tasso di indebitamento, cioè zero. Magari hanno i soldi e non li possono spendere.

Confermo che la scelta di affidare la gestione dei servizi a società partecipate è stata una scelta vincente, perché quelle società ci danno i servizi e ci danno anche utili che troviamo nel nostro Bilancio. Stamattina ci sono state le assemblee di NET e di NED, ci sono degli utili che sono stati accantonati, delle royalties che sono state distribuite al nostro Comune.

Io penso che tutti dobbiamo essere comunque orgogliosi, pure in queste condizioni, di aver fatto un Bilancio che garantisce l'erogazione di tutti i servizi di buon livello. La discussione si è incentrata più che altro sul Piano delle opere e degli investimenti questa sera, però noi abbiamo tenuto botta su tutta la spesa sociale, tutti i servizi. Queste sono scelte, perché uno poteva dire tagliavo alcuni servizi e magari diminuivo il disequilibrio e riuscivo ad aumentare un po' gli investimenti; però il contesto storico e scelte politiche ci hanno imposto di tenere fermo quel punto, che è sempre stata una bussola della nostra Amministrazione.

Dopo di che sugli investimenti diciamo sempre è il libro dei sogni, vogliamo sognare anche alla grande, abbiamo messo 43 milioni di possibili investimenti sapendo che giammai riusciremo a realizzarli. Il discorso è ci dobbiamo far trovare pronti perché se esce un bando, un finanziamento, tu devi avere quel progetto, quell'opera nel Piano delle opere e un progetto pronto nel cassetto da spendere.

Così siamo riusciti in questi anni ad ottenere moltissimi finanziamenti. Prima sono state dette le piste ciclabili, il bando della sicurezza della Regione, l'altro bando sulla sicurezza idraulica dove si è fatta l'altra pista. Sono tutte

occasioni che stiamo cercando di sfruttare al meglio e di far moltiplicare, avere un effetto moltiplicatore agli investimenti; perché oggi i bandi ti chiedono comunque una compartecipazione del 10, 15, 20% e tu devi essere pronto anche lì con un “salvadanaio di investimenti” per partecipare a questi bandi.

Ecco, noi pur ... il Bilancio, insomma, non è certamente in disequilibrio, colmato con gli oneri di urbanizzazione, alienazioni, tutti vorremmo raggiungere l'equilibrio di parte corrente, questo sarà possibile solo nel momento in cui si abbasserà l'indebitamento e ce la stiamo mettendo tutta. Grazie quindi a tutti quelli che hanno collaborato, ai Consiglieri di Maggioranza, ne abbiamo fatte di serate sul Bilancio assieme. Anche devo dire a quelli di Minoranza per la presentazione degli emendamenti, è uno sforzo che vuol dire sul Bilancio ci ho ragionato e propongo soluzioni alternative. Penso che debba essere poi apprezzato, senza sminuirlo a compitino, invece le scelte e l'impegno anche dei colleghi di Maggioranza che hanno passato altre sere a studiare i vostri emendamenti. Alcuni sono stati accolti, altri no, ma non è il compitino, si viene in aula a riferire delle posizioni ragionate politiche che si sono prese, come voi le avete prese all'interno dei vostri Gruppi.

Grazie a tutti. Non posso che esprimere soddisfazione per l'auspicata approvazione di questo Bilancio.

### **Presidente Isidoro**

Grazie Signor Sindaco.  
Consigliere Lemma, prego.

### **Consigliere Lemma**

Grazie Presidente. Per dichiarazione di voto.

Io apprezzo il lavoro svolto dall'Assessore Orlandi, come sempre fa sempre un ottimo lavoro, lo ringrazio per le risposte e i chiarimenti; però non nascondo che su questo Bilancio ho una serie di dubbi e quindi il mio voto sarà contrario.

Ci tengo però a dire una cosa, senza polemizzare, spesso vedo e sento che alcuni Consiglieri in quest'aula rivangano il passato dicendo la Giunta Zucchetti ha fatto, ha disfatto. Io non la penso come loro, anche perché quello che è stato fatto è stato fatto, sembra che a fare i disastri siano stati gli Assessori, la Giunta Zucchetti, sembra che se siano state fatte delle cose belle e importanti su Rho sia stato il P.D. Io invito il Consigliere Scarfone e qualcun altro dalle prossime volte... - D.S., bravo che me lo ricordi, io sono giovane e non me lo ricordo - inviterei per le prossime sedute di non polemizzare e di lavorare seriamente, di

fare, di ragionare su altri temi, diversamente ci troviamo costretti anche noi a polemizzare, io sarò il primo a farlo. Se dalle prossime volte vogliamo fare, ragionare e lavorare bene; se vogliamo polemizzare ed accusare le persone non presenti vedete voi. Grazie.

### **Presidente Isidoro**

D'accordo con Lei Consigliere Lemma, anche perché l'acqua che passa sotto i ponti non ritorna indietro.

Non c'è più nessuno per intervenire, prima di iniziare la votazione volevo dire semplicemente al Consigliere Venchiarutti, dei 5 Stelle, sul primo emendamento che ha presentato. Io avrei presentato aggiungendo 50.000 Euro in più sulla sicurezza, verde pubblico, arredi e giochi, avrei aggiunto 20.000 Euro sulla manutenzione straordinaria aree verde pubblico, no? Il perché? Noi abbiamo, questo Consiglio Comunale ha approvato una mozione per dove Lei chiede di spostarli, siccome il Consiglio Comunale è supremo sarà stato un problema dell'Assessore trovare i 70.000 Euro ecc. per poter fare quell'opera, nella realizzazione dell'area giochi inclusivi per disabili ecc., quello è. Dove voglio arrivare io? Il giorno che Lei presenta un'interrogazione all'Assessore Forloni, dove dice c'è un problema a quel parco, l'Assessore Forloni Le risponderà: mi hai fatto tagliare 50.000 Euro, non ne ho soldi più da spendere.

Questo che bisogna ragionare, perché quello per noi, per questo Consiglio Comunale, era già automaticamente un'opera che si doveva fare. C'è stata una delibera di Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale è supremo a tutti. C'è una mozione votata da tutto il Consiglio Comunale. Dispiace tirare via i 50.000 Euro sulla sicurezza, verde, arredo e giochi, perché il giorno in cui andrò dall'Assessore Forloni a dire che in quel parco c'è un problema l'Assessore mi dirà: hai votato quello.

Io onestamente, come Presidente del Consiglio, la voto, perché sentendo le dichiarazioni dei Gruppi consiliari mi adeguo alla maggioranza dei Gruppi consiliari; ma siccome io sono super partes le scelte le posso fare come voglio, no? È giusto, come Presidente mi adeguo alle scelte dei Gruppi consiliari che ci sono in questo Consiglio Comunale. Io non parlo della Maggioranza, parlo di tutti i Gruppi consiliari che votano questo emendamento.

Questo, ho finito. Per quanto riguarda i tre emendamenti della Lega, allora alla Lega chiedo se li ritirano oppure li dobbiamo votare? Vengono ritirati i tre emendamenti oppure li devo mettere in votazione?

(Interventi fuori microfono)

**Presidente Isidoro**

No, perché hai detto non li presentiamo nemmeno tanto...  
Ecco, quello... Va bene. Ho capito.  
Allora passiamo al primo emendamento, emendamento n. 1  
protocollo 22667...

(Interventi fuori microfono)

**Presidente Isidoro**

Okay, allora gli emendamenti li dobbiamo votare prima del  
punto n. 9. Adesso votiamo il **punto n. 4**  
Approvazione Programma triennale dei lavori pubblici  
2017/2019 ed elenco annuale 2017.  
Confermiamo la presenza. Votiamo. Punto n. 4.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>5</b>	<b>Giudici, Giussani, Lemma, Scarlino, Venchiarutti</b>

**Presidente Isidoro**

Delibera approvata.  
C'è l'immediata? Votiamo l'immediata eseguibilità.  
Confermiamo la presenza. Votiamo.

**Consigliere Venchiarutti**

Ho sbagliato a votare, volevo astenermi.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Venchiarutti</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	

<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>4</b>	<b>Giudici, Giussani, Lemma, Scarlino</b>

**Presidente Isidoro**

Immediata eseguibilità approvata.

Al punto n. 5

Addizionale comunale sull'Imposta di Reddito delle Persone Fisiche. Determinazione aliquote ed esenzioni per l'anno 2017.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>16</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>4</b>	<b>Giudici, Giussani, Lemma, Scarlino</b>

**Presidente Isidoro**

Delibera approvata.

Andiamo avanti. Punto n. 6

Imposta Unica Comunale IUC, conferma delle aliquote e detrazioni, componente IMU (Imposta Municipale Propria) anno 2017.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>16</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>4</b>	<b>Giudici, Giussani, Lemma, Scarlino</b>

**Presidente Isidoro**

Delibera approvata.

**Punto n. 7**

Imposta Unica Comunale IUC, conferma delle aliquote e delle maggiorazioni della componente TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) anno 2017

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	16	
CONSIGLIERI CONTRARI	4	Giudici, Giussani, Lemma, Scarlino

**Presidente Isidoro**

Delibera approvata.

**Punto n. 8**

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per l'anno 2017.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	1	Venchiarutti
CONSIGLIERI VOTANTI	19	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	15	
CONSIGLIERI CONTRARI	4	Giudici, Giussani, Lemma, Scarlino

**Presidente Isidoro**

Abbiamo fatto l'8, adesso facciamo gli emendamenti.

Gli emendamenti volete che ve li leggo tutti, oppure facciamo emendamento n. 1? Sennò io vi leggo tutti, missione, programma, capitolo, ve li leggo tutti.

Votiamo l'emendamento n. 1, presentato da Movimento 5 Stelle. Venchiarutti, il mio Vice Presidente.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIERI VOTANTI	20	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	20	

**Presidente Isidoro**

L'emendamento n. 1 è approvato. Qua non c'è nessuna immediata.

**Emendamento n. 2**, presentato da Movimento 5 Stelle, Consigliere Venchiarutti.

Confermiamo la presenza. Non sbagliamo però.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi
CONSIGLIERI ASTENUTI	3	Giudici, Giussani, Lemma
CONSIGLIERI VOTANTI	17	
CONSIGLIERI FAVOREVOLI	2	
CONSIGLIERI CONTRARI	15	Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Sinigaglia, Valassina, Sindaco

**Presidente Isidoro**

Emendamento respinto.

**Emendamento n. 3**, presentato sempre dal Consigliere Venchiarutti, Movimento 5 Stelle.

Confermiamo la presenza. Il n. 3. Votiamo.

CONSIGLIERI PRESENTI	20	
CONSIGLIERI ASSENTI	5	Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi

<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>5</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>15</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Sinigaglia, Valassina, Sindaco</b>

**Presidente Isidoro**

Emendamento respinto.

Votiamo l'emendamento n. 4, presentato sempre dal Consigliere Venchiarutti, Movimento 5 Stelle.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>2</b>	<b>Giudici, Giussani</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>18</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>3</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>15</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Sinigaglia, Valassina, Sindaco</b>

**Presidente Isidoro**

Emendamento respinto.

Votiamo l'emendamento n. 5.

**Consigliere Giussani**

Scusi Presidente, per dichiarazione di voto vorrei dire la nostra sull'emendamento n. 5.

Noi voteremo contro questo emendamento, perché? Per le stesse ragioni che ha illustrato il Consigliere Lampugnani, però in senso opposto di circolazione. Io abito a Lucernate

e la circolazione di chi da Lucernate va verso Rho viene ostacolata proprio da quel semaforo che c'è in Via dei Fontanili; per cui noi voteremo sicuramente contro. Per me quella rotonda è indispensabile. Grazie.

**Presidente Isidoro**

Grazie Consigliere Giussani.  
Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Lemma</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>1</b>	<b>Venchiarutti</b>
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>18</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Giudici, Giussani, Forloni, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Scarlino, Sinigaglia, Valassina, Sindaco</b>

**Presidente Isidoro**

**Emendamento n. 6** presentato dalla Lega Nord... Ah, Gente di Rho, è arrivato un orario... non è facile fare il Presidente del Consiglio. Gente di Rho.

Questo qua è da vedere.

Ritorniamo ai lavori.

Punto n. 6, emendamento presentato da Gente di Rho, Scarlino, Consigliere Scarlino.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Viscomi, Tizzoni, Borghetti L., Borghetti S., Kirn</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>5</b>	

<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>15</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Sinigaglia, Valassina, Sindaco,</b>
-----------------------------	-----------	---

**Presidente Isidoro**

Emendamento respinto.

**Emendamento n. 7**, presentato dalla Lega Nord, Giussani Stefano e Simone Giudici.

Confermiamo la presenza. **Votiamo.**

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>5</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>15</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Sinigaglia, Valassina, Sindaco</b>

**Presidente Isidoro**

Emendamento respinto.

**Emendamento n. 8**, presentato dalla Lega Nord, Giussani e Simone Giudici.

Sono loro che rappresentano la Lega Nord, l'avete presentato voi.

Confermiamo la presenza.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>4</b>	

<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>16</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Sinigaglia, Valassina, Venchiarutti, Sindaco</b>
-----------------------------	-----------	--

**Presidente Isidoro**

Emendamento respinto.

**Emendamento n. 9**, presentato sempre da Giussani e Simone Giudici, Lega Nord.

Confermiamo la presenza e votiamo. Ho votato sì, ho sbagliato.

(Intervento fuori microfono del Consigliere Lemma)

**Presidente Isidoro**

Lemma? Devi votare? Dimmelo a microfono.

**Consigliere Lemma**

Il mio voto è favorevole. Grazie. Scusate.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>4</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>16</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Sinigaglia, Valassina, Venchiarutti, Sindaco</b>

**Presidente Isidoro**

**Emendamento n. 10**, presentato dal Gruppo Gente di Rho, rappresentato qua dal Consigliere Scarlino, è la rotatoria, l'eliminazione della rotatoria.

Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>2</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>18</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Giudici, Giussani, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Sinigaglia, Valassina, Venchiarutti, Sindaco</b>

**Presidente Isidoro**

Emendamento respinto.

**Emendamento n. 11**, presentato dal Gruppo Gente di Rho, rappresentato dal Consigliere Scarlino.

Confermiamo la presenza.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>4</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>16</b>	<b>Bale, Bellofiore, Bindi, Bua, Carli, Caselli, Cecchetti, Forloni, Isidoro, Lampugnani, Mancarella, Scarfone, Sinigaglia, Valassina, Venchiarutti, Sindaco</b>

**Presidente Isidoro**

Emendamento respinto. Adesso votiamo il **punto n. 9**

Approvazione Bilancio di Previsione 2017/2019, relativi allegati, ai sensi dell'articolo di Decreto Legislativo n. 118/201.

Confermiamo la presenza e votiamo.

**Consigliere Bellofiore**

Ho sbagliato, dichiaro il mio voto favorevole.

**Consigliere Bindi**

Anche io ho sbagliato, dichiaro il mio voto favorevole.

**Presidente Isidoro**

Ecco i giovani come stanno attenti.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Venchiarutti</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>4</b>	<b>Giudici, Giussani, Lemma, Scarlino</b>

**Presidente Isidoro**

Immediata eseguibilità adesso. Confermiamo la presenza. Votiamo.

<b>CONSIGLIERI PRESENTI</b>	<b>20</b>	
<b>CONSIGLIERI ASSENTI</b>	<b>5</b>	<b>Borghetti L., Borghetti S., Kirn, Tizzoni, Viscomi</b>
<b>CONSIGLIERI ASTENUTI</b>	<b>1</b>	<b>Venchiarutti</b>
<b>CONSIGLIERI VOTANTI</b>	<b>19</b>	
<b>CONSIGLIERI FAVOREVOLI</b>	<b>15</b>	
<b>CONSIGLIERI CONTRARI</b>	<b>4</b>	<b>Giudici, Giussani, Lemma, Scarlino</b>

**Presidente Isidoro**

Immediata eseguibilità approvata.  
Bilancio approvato.

Passiamo al n. 10.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 10**

**COMUNICAZIONI DEL SINDACO IN ORDINE ALLA NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEL PRESIDENTE DELL'AZIENDA SPECIALE FARMACIE COMUNALI - DECRETO N. 5/2017.**

**Presidente Isidoro**

Prego Signor Sindaco.

**Sindaco**

Comunico che per la nomina del C.d.A. dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali è stata fatta una gara per selezionare i curricula, 4 candidature, ho proceduto a nominare nel Consiglio di Amministrazione Garavaglia Alberto, Caruso Salvatrice, Violino Aldo, che ringrazio, anche perché questa attività come sappiamo è a titolo pressoché gratuito; infatti non ci sono stati molti candidati a presentarsi.

**Presidente Isidoro**

Di questo dobbiamo prendere atto Signor Sindaco. Allora non si vota.  
Punto n. 11.

\*\*\*\*\*

#### **PUNTO N. 11**

**COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. N. 267/2000: DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 88 DEL 18/04/2017 "3° PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEI FONDI PLURIENNALI VINCOLATI DELL'ESERCIZIO 2016 DA REIMPUTARE SULL'ESERCIZIO 2017"**

**Presidente Isidoro**

Prego Assessore Orlandi.

**Assessore Orlandi**

Grazie Presidente.

Avevo già dato comunicazione del 1° e del 2° provvedimento. Questo è il 3° provvedimento che si è reso necessario adottare in Giunta il 18 aprile, che era propedeutico poi all'approvazione del Bilancio di questa sera.

Con questo atto si va a modificare la ripartizione del triennio 2016/2018, quindi del Bilancio approvato l'anno scorso, reimputando al 2017 gli impegni di spesa assunti nell'esercizio 2016 ma che per enne motivi non hanno visto il loro compimento nel 2016, quindi devono essere spostati a livello di competenza temporale nel 2017.

È una delibera prettamente tecnica, dove non c'è data neanche una decisione, ma è un adempimento di cui si dà comunicazione al Consiglio perché rimane l'organo competente su questi temi.

**Presidente Isidoro**

Grazie a tutti e buonanotte a tutti.  
Il Consiglio Comunale è finito.

- ore 01.42 -

**IL SEGRETARIO**  
Matteo Bottari

**IL PRESIDENTE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
Giovanni Vittorio Isidoro

Copia cartacea ai sensi dell'art. 3 bis commi 4 bis e 4 ter d.lgs. n.82/2005 di originale informatico conservato negli archivi del Comune di Rho.

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n.82/2005.

A norma dell'art. 3 del d.lgs. n.39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

Giovanni Vittorio Isidoro;1;3694714  
Matteo Bottari;2;736458